



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 24/febbraio 2018



Rilasciato il 2 febbraio 2018

Indice

Introduzione

6

1. Sicurezza sul lavoro

10

- In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 -3,1% per occupato (al netto CIG); +0,3% il totale infortuni gennaio-dicembre 2017 su gennaio-dicembre 2016 - **new**
- In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 +3,7% per occupato (al netto CIG); +3,9% il totale infortuni gennaio-dicembre 2017 su gennaio-dicembre 2016 - **new**

2. Produzione manifatturiera

13

- La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra luglio e settembre 2017 (+0,4%) con un +3,2% complessivo nei primi nove mesi del 2017, due volte e mezzo il ritmo di un anno fa (+1,3%), in linea con Cataluña (+3,1% nel periodo gennaio-settembre) e Baden-Württemberg (+3,4%), più dell'Italia (+2,7%)
- La Lombardia riduce a -5,3% il gap rispetto al picco pre crisi (vs -19,1% Italia e -16,7% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra del +4,5%
- Nel terzo trimestre 2017 tutte le classi dimensionali d'impresa trainano la crescita lombarda (in particolare le piccole imprese), ma permangono le ampie differenze di performance rispetto al pre crisi

3. Clima di fiducia

16

- A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale a dicembre su massimi storici. A livello di Paesi, a gennaio l'indice è stabile in Italia, flette leggermente in Francia e Spagna, tocca nuovi record in Germania - **new**
- La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza è stabile nel 4° trimestre 2017 su livelli record - **new**
- Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è sostanzialmente stabile a gennaio per il quinto mese consecutivo - **new**

4. Export

19

- Nel 3° trimestre 2017 prosegue la crescita sostenuta dell'export lombardo in atto da inizio anno: +6,2%, per un complessivo +7,3% a gennaio-settembre, performance tra le più positive nel confronto sia nazionale sia europeo. Per confronto gennaio-settembre 2017: +5,1% Veneto, +5,8% Emilia-Romagna, +8,9% Piemonte (effetto rimbalzo dopo il segno negativo del 2016 - **new**)
- Per confronto gennaio-settembre 2017: +8,4% Cataluña, +5,2% Baden-Württemberg, +4,9% Bayern, +4,6% Auvergne-Rhône Alpes - **new**
- Nei primi nove mesi del 2017 l'export lombardo è trainato a livello di settori, da farmaceutica (+31,5%), alimentare (+16,8%) e metalli (+8,5%). Da segnalare l'accelerazione tra luglio e settembre di meccanica ed elettronica - **new**
- A livello di province nei primi nove mesi del 2017 il contributo maggiore è dell'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+9,1%)... - **new**

Indice

- ...a livello di destinazioni, continua un quadro equilibrato tra Paesi Ue (+7,3%) ed extra Ue (+7,3%) - **new**
- Grazie all'accelerazione dei primi nove mesi del 2017, l'export lombardo recupera parte del gap di performance rispetto al pre crisi nei confronti dei benchmark (oggi +12,5% rispetto al 2008). Nel confronto nazionale, spicca il Piemonte (+21,8%)... - **new**
- ...nel confronto europeo, spicca la Cataluña (+36,2%) - **new**
- I settori maggiormente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue (Cina e Stati Uniti in primis) e l'area di Milano, Lodi e Monza Brianza - **new**

5. Imprese attive

28

- Il 2017 è il terzo anno consecutivo di aumento, sebbene lieve, del numero di imprese attive in Lombardia, mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano variazioni negative ininterrottamente da inizio crisi - **new**
- Ma anche in Lombardia non si arresta ancora il calo del numero di imprese attive manifatturiere - **new**

6. Mercato del lavoro

31

- Nel terzo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 49 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila) e, tenendo conto della CIG, il saldo degli occupati (+113 mila) supera per la prima volta quello demografico
- Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+89 mila) e meno uomini (-23 mila); il maggior numero di dipendenti (+185 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-119 mila)
- Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,7% nel terzo trimestre 2017 (dal 66,0% di un anno prima)
- Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,3% nel terzo trimestre 2017 (dal 6,7% di un anno prima), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (tranne l'Emilia Romagna dove sale al 6,3% dal 6,1%)
- Nei primi nove mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+13,7%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-6,2%) - **new**
- Nel 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -49% rispetto al 2016, meno del Piemonte (-56%) e dell'Emilia-Romagna (-52%), più del Veneto (-47%) - **new**
- Nel 2017 il monte ore autorizzato rimane superiore del 21% rispetto al 2008 (57 milioni di ore rispetto a 47), ma le ore effettivamente utilizzate sono un terzo (13 milioni di ore contro 36 milioni) - **new**
- La domanda di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza accelera nel terzo trimestre 2017 (+21%). Prosegue il trend crescente della domanda di personale amministrativo (+56%), che nei mesi estivi viene rafforzato da un aumento di richieste di operai specializzati (+35%) e non qualificati (+50%)
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi

Indice

- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1,4 milioni: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

7. PIL

41

- Grazie alla crescita dell'ultimo triennio (+3,2%), la distanza del PIL lombardo dai livelli pre crisi al 2016 è contenuta (-2,9% vs -5,8% a livello nazionale) - **rivisto**
- Tuttavia, nel confronto europeo, solo la Lombardia non ha ancora recuperato i livelli 2018 - **rivisto**

8. Credito e procedure

44

- Nel secondo trimestre del 2017 i prestiti alle imprese lombarde rimangono stabili a 230,2 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, rispetto al secondo trimestre 2016, si registra una contrazione del -2,1% - **new**
- Dall'inizio della crisi ad oggi i prestiti in Lombardia sono scesi del -14,1% - **new**
- Il calo del -2,1% dei prestiti totali nel secondo trimestre 2017 è legato quasi esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-10,9%) e, in misura minore, nei servizi (-0,9%, in diminuzione dopo quattro trimestri positivi). Nell'industria, invece, i prestiti si confermano in area positiva per il secondo trimestre consecutivo (+0,5%) - **new**
- La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi è in calo in tutte le regioni: l'indicatore scende in Lombardia a giugno 2017 al 13,7% (dal 14,5% di marzo 2017) - **new**
- Lo stock di sofferenze lorde in Lombardia è a quota 31,6 miliardi di euro (dai 5,6 miliardi nel 2008) - **new**
- Tra gennaio e giugno 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-13,4%), ma le liquidazioni volontarie sono ancora in aumento (+3,3%) - **new**

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

48

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - **new**
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - **new**
- Traffico tangenziali milanesi - **new**
- Utilizzi di bike sharing a Milano
- Depositi a Milano - **new**
- Impieghi a Milano - **new**
- Prezzi NIC a Milano - **new**
- Consumo energia elettrica in Lombardia - **new**
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano - **new**
- Camere d'albergo vendute a Milano

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel terzo trimestre 2017 in tutti i settori economici, gli infortuni in occasione di lavoro in Lombardia scendono del -3,1% per occupato al netto della CIG e del -1,5% in numero totale. Stringendo l'analisi al settore industriale lombardo, nel terzo trimestre gli infortuni in occasione di lavoro crescono del +3,7% per occupato al netto della CIG e del +2,1% in numero totale.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La Lombardia ha finalmente agganciato la forte espansione del commercio mondiale: la crescita del +7,3% dell'export nei primi nove mesi del 2017 è tra le performance più brillanti nel confronto nazionale ed europeo (per confronto: +0,3% nello stesso periodo del 2016). L'incremento è uniforme sia nei Paesi Ue sia extra Ue (+7,3% entrambi), è positivo in tutti i settori manifatturieri e tra le province il maggior contributo viene dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza (+9,1%).

Le indicazioni delle survey sulla fiducia delle imprese manifatturiere e del terziario innovativo del nostro territorio sono di una prosecuzione di questa fase brillante sia sul finire del 2017 sia soprattutto in questo primo inizio 2018 (migliorano ancora una volta le aspettative sia sulla domanda sia sulla produzione).

Il mercato del credito continua a evidenziare forti eterogeneità per settori: il -2,1% nel totale economia nel secondo trimestre 2017 è la sintesi di una ancora forte contrazione delle costruzioni (-10,9%), un lieve calo dei servizi (-0,9%) e di un nuovo aumento dell'industria (+0,5%). La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi scende a 13,7% a giugno 2017 (dal 14,5% di marzo). Prosegue la diminuzione dei fallimenti (-13,4%), ma le liquidazioni volontarie sono ancora in aumento (+3,3%).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La crescita in Lombardia è robusta e trainata con forza dalla domanda estera: l'aumento del +7,3% dell'export nei primi nove mesi del 2017 (+0,3% nello stesso periodo del 2016) è tra le performance più brillanti nel confronto nazionale ed europeo (meglio di Veneto, Emilia-Romagna, Baden-Württemberg, Bayern, Auvergne-Rhône Alpes) e testimonia l'aggancio alla forte espansione che sta vivendo il commercio mondiale (+9,8% nello stesso periodo 2017). L'incremento delle vendite all'estero delle imprese lombarde è uniforme sia nei Paesi Ue (+7,3%) sia extra Ue (+7,3%, dove spicca il +15,1% degli Stati Uniti) ed è positivo in tutti i settori manifatturieri (sul totale dei nove mesi emergono farmaceutica, alimentare, metalli e nell'ultimo trimestre accelerano meccanica ed elettronica). Tra le province, il maggior contributo alla crescita è dell'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza con un +9,1%, riferito a un valore dell'export che rappresenta quasi la metà del totale regionale. Grazie a questo sostenuto passo di marcia, la Lombardia recupera parte del gap rispetto al pre crisi nei confronti dei benchmark ed è ora sopra i livelli 2008 del +12,5%.

Sempre nei primi nove mesi del 2017, l'attività manifatturiera lombarda era cresciuta del +3,2%, due volte e mezza il ritmo del 2016 (+1,3%) e più dell'Italia (+2,7%), riducendo la distanza dal pre crisi al -5,3% (vs -19,1% l'Italia).

Le indicazioni delle survey sulla fiducia delle imprese manifatturiere e del terziario innovativo del nostro territorio sono di una prosecuzione di questa fase particolarmente positiva sia sul finire del 2017 sia soprattutto in questo primo inizio 2018 (migliorano ancora una volta le aspettative sia sulla domanda sia sulla produzione). Sul fronte consumatori, il clima di fiducia del Nord-Ovest è sostanzialmente stabile a gennaio per il quinto mese consecutivo e rimane in linea con i massimi storici di fine 2015.

In particolare, nel manifatturiero il clima di fiducia delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza sale fortemente a dicembre 2017 e tocca nuovi record. La crescita dell'indice è trainata da tutte le componenti: le aspettative di produzione a breve termine migliorano nettamente e sono sui livelli più alti di sempre, gli ordinativi aumentano (con la componente estera che registra una consistente crescita a fronte di una componente interna in lieve flessione) e le scorte di prodotti finiti sono in marcato decumulo (dopo l'aumento degli ultimi mesi coerente con le previsioni estremamente positive di andamento degli ordini).

A livello di Paesi, a gennaio la fiducia del manifatturiero è sostanzialmente stabile in Italia per il quarto periodo consecutivo sopra i livelli pre crisi, flette leggermente in Spagna e Francia; al contrario aumenta ancora in Germania, proseguendo l'eccezionale trend di crescita in atto da inizio 2016.

Nel terziario innovativo di Milano, Lodi, Monza e Brianza il clima di fiducia è stabile tra ottobre e dicembre 2017 sui livelli record di fine 2015. Tra le componenti, trainano prevalentemente le opinioni circa la tendenza generale dell'economia, aumentano leggermente gli ordini, mentre diminuiscono le attese sugli ordini a breve termine.

L'espansione dell'attività produttiva lombarda si associa a un miglioramento complessivo del mercato del lavoro, all'interno del quale rimangono però dinamiche molto eterogenee. Nel terzo trimestre 2017 gli occupati lombardi (15-64 anni) sono +49 mila rispetto al 2008, e, tenendo conto della CIG, il saldo sale a +113 mila occupati, a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila unità. Allargando la fascia d'età a tutti gli occupati sopra i 15 anni il saldo positivo rispetto al pre crisi sale a +66 mila, ma se si considera l'aumento del lavoro part-time (spesso involontario) e si stimano quindi gli occupati equivalenti a tempo pieno il saldo diventa negativo e pari a -31 mila unità. Inoltre, il saldo di +66 mila occupati è la sintesi di dinamiche opposte per genere (+89 mila donne, -23 mila uomini) e posizione professionale (+185 mila dipendenti, -119 mila indipendenti). A livello di settori, l'aumento degli occupati rispetto ai livelli pre-crisi è totalmente ascrivibile ai servizi (+238 mila, effetto in particolare delle regolarizzazioni delle donne straniere impiegate nei servizi alla persona), mentre si contano -38 mila occupati nel manifatturiero (comunque in graduale recupero) e -117 mila nelle costruzioni (di nuovo in flessione). Nei mesi più recenti, le assunzioni complessive in Lombardia registrano un aumento del +13,7% tra gennaio e novembre 2017, ma quelle a tempo indeterminato diminuiscono del -6,2%.

Infine, prosegue il forte riassorbimento della cassa integrazione: i 57 milioni di ore autorizzate nel 2017 rappresentano un calo del -49% rispetto al 2016. Rimangono superiori del 20% rispetto ai 47 milioni del 2008, ma se guardiamo alle ore effettivamente utilizzate sono 13 milioni, un numero ben più basso dei 36 milioni del pre crisi.

Relativamente alla demografia d'impresa, nel 2017 il numero totale di imprese attive in Lombardia è leggermente in aumento rispetto al 2016 (+0,1%), confermando l'inversione di tendenza avvenuta nel 2015, al contrario delle regioni benchmark italiane dove la flessione non si è ancora arrestata. Nel manifatturiero, invece, anche in Lombardia prosegue la contrazione (-1,2% nel 2017).

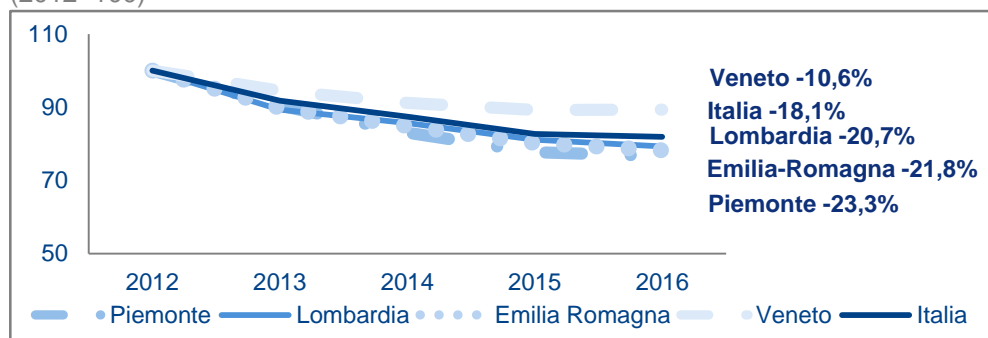
Infine, il mercato del credito continua a evidenziare forti eterogeneità per settori. Nel secondo trimestre 2017 i prestiti alle imprese lombarde sono stabili a 230,2 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, rispetto al secondo trimestre 2016, si registra una contrazione del -2,1% e, rispetto al pre crisi, il gap è pari al -14,1%. È importante sottolineare che gli andamenti per settori sono molto eterogenei: infatti, il calo del -2,1% del totale economia è ascrivibile quasi esclusivamente alla contrazione delle costruzioni (-10,9%) e, in misura minore, alla flessione dei servizi (-0,9%). L'industria, invece, si mantiene in area positiva (+0,5%). A livello lombardo, la quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi scende a 13,7% a giugno 2017 (dal 14,5% di marzo). Si consolida la diminuzione dei fallimenti (-13,4% a gennaio-giugno 2017, dopo il -8,0% del 2016), ma le liquidazioni volontarie continuano ad aumentare (+3,3%, dopo il +7,2% del 2016).

1. Sicurezza sul lavoro

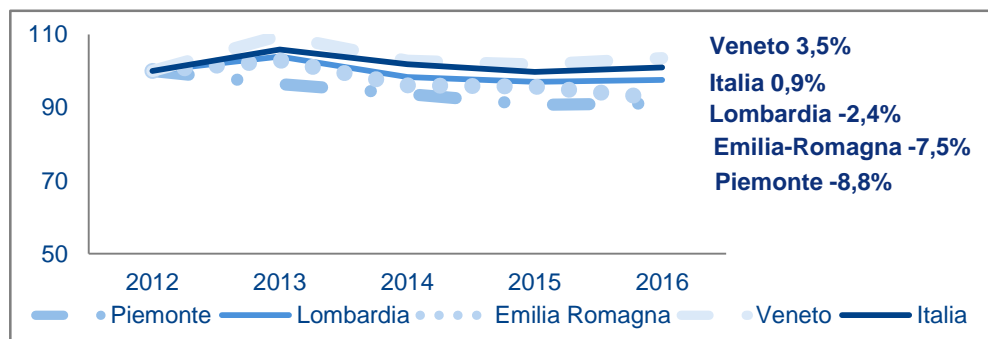
Sicurezza sul lavoro - tutti i settori (dicembre 2017) - new

In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 -3,1% per occupato (al netto CIG); +0,3% il totale infortuni gennaio-dicembre 2017 su gennaio-dicembre 2016

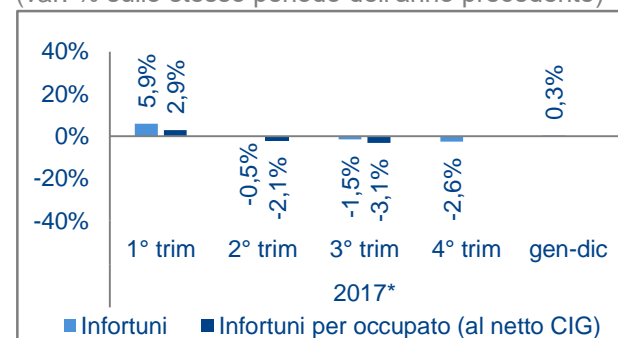
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



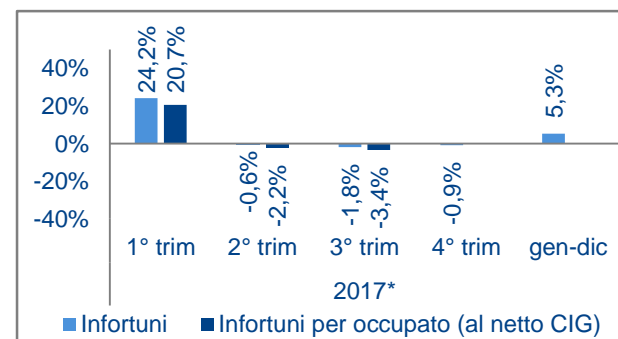
Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



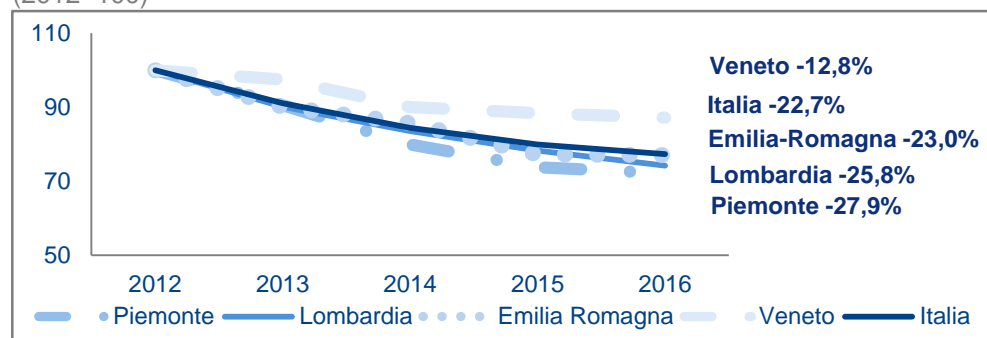
Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'80%, quelli in itinere il 20%. * I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

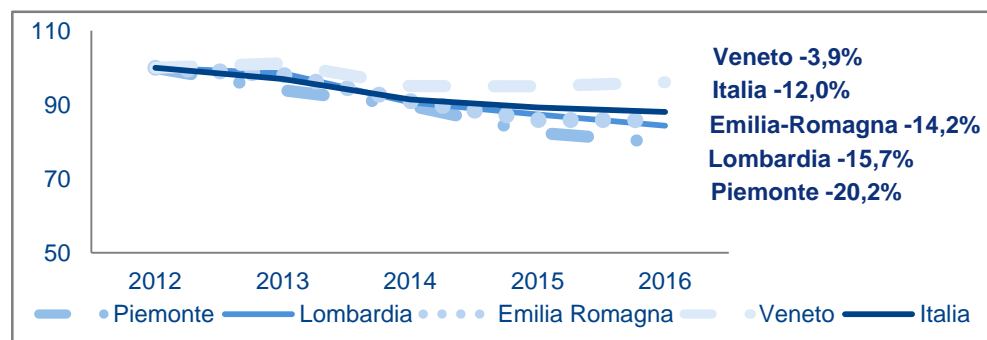
Sicurezza sul lavoro - industria (dicembre 2017) - new

In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 +3,7% per occupato (al netto CIG); +3,9% il totale infortuni gennaio-dicembre 2017 su gennaio-dicembre 2016

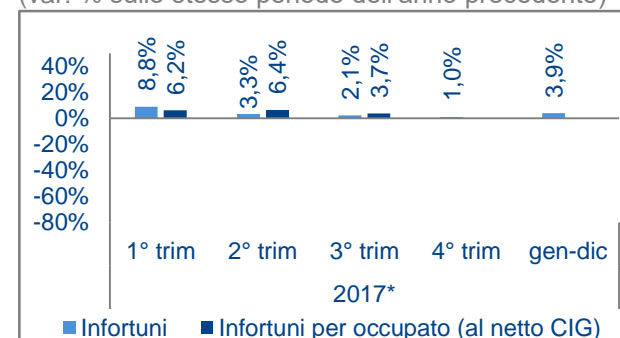
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



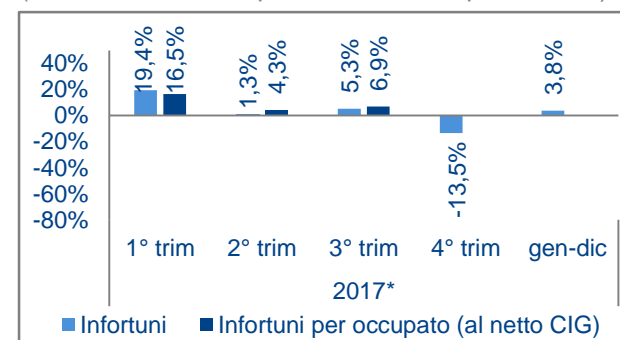
Infortuni nell'industria - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'82%, quelli in itinere il 18%.

* I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

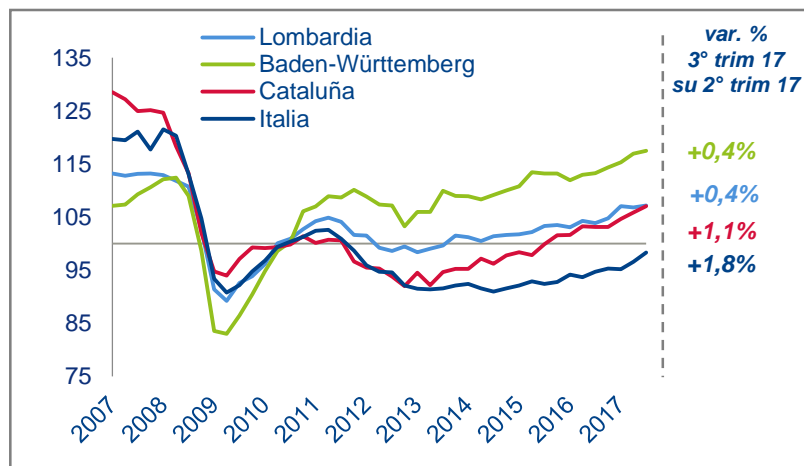
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2017)

La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra luglio e settembre 2017 (+0,4%) con un +3,2% complessivo nei primi nove mesi del 2017, due volte e mezzo il ritmo di un anno fa (+1,3%), in linea con Cataluña (+3,1% nel periodo gennaio-settembre) e Baden-Württemberg (+3,4%), più dell'Italia (+2,7%)

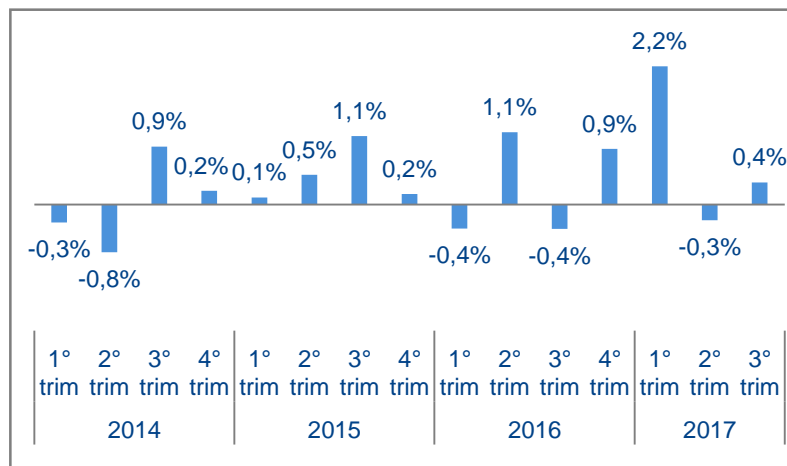
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)

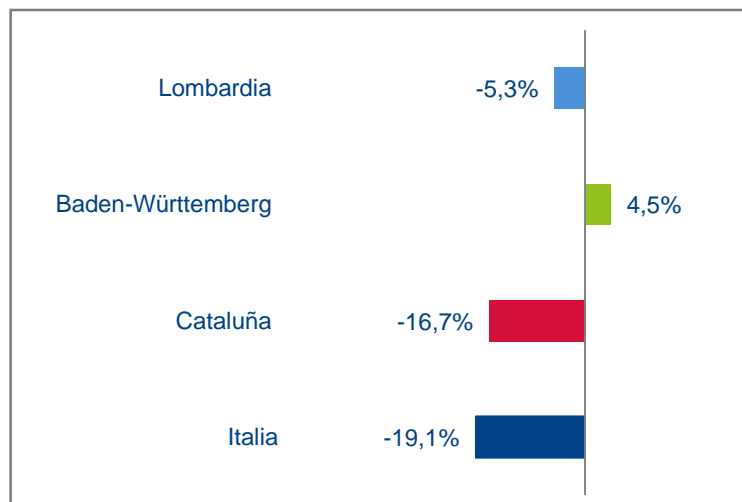


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2017)

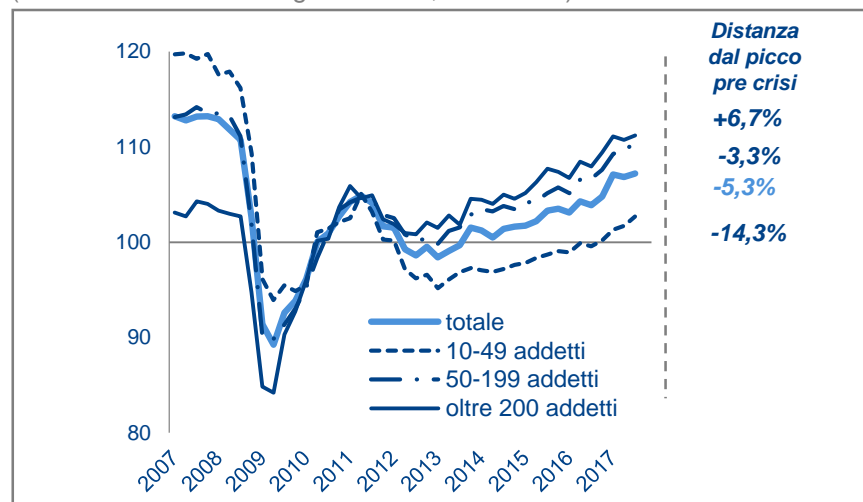
La Lombardia riduce a -5,3% il gap rispetto al picco pre crisi (vs -19,1% Italia e -16,7% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra del +4,5%

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Nel terzo trimestre 2017 tutte le classi dimensionali d'impresa trainano la crescita lombarda (in particolare le piccole imprese), ma permangono le ampie differenze di performance rispetto al pre crisi

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



3. Clima di fiducia

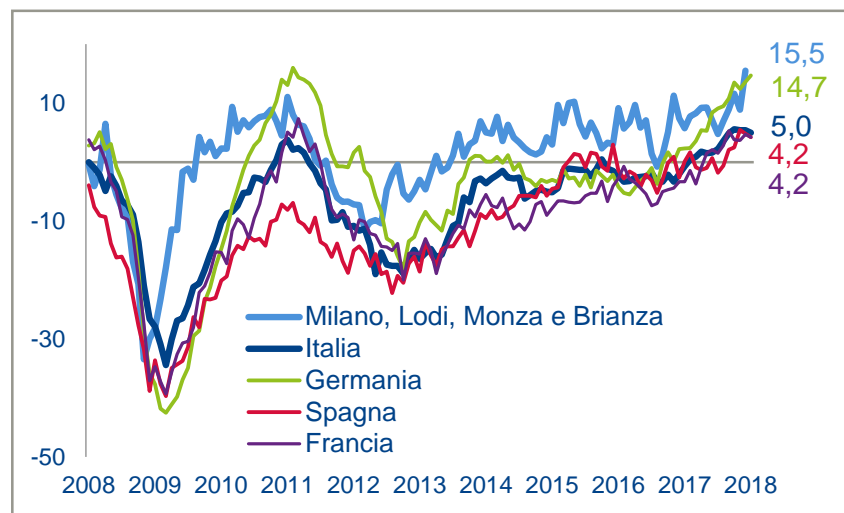
Clima di fiducia del manifatturiero (dicembre 2017/gennaio 2018) - new e del terziario innovativo (4° trimestre 2017) - new

A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale a dicembre su massimi storici. A livello di Paesi, a gennaio l'indice è stabile in Italia, flette leggermente in Francia e Spagna, tocca nuovi record in Germania

La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza è stabile nel 4° trimestre 2017 su livelli record

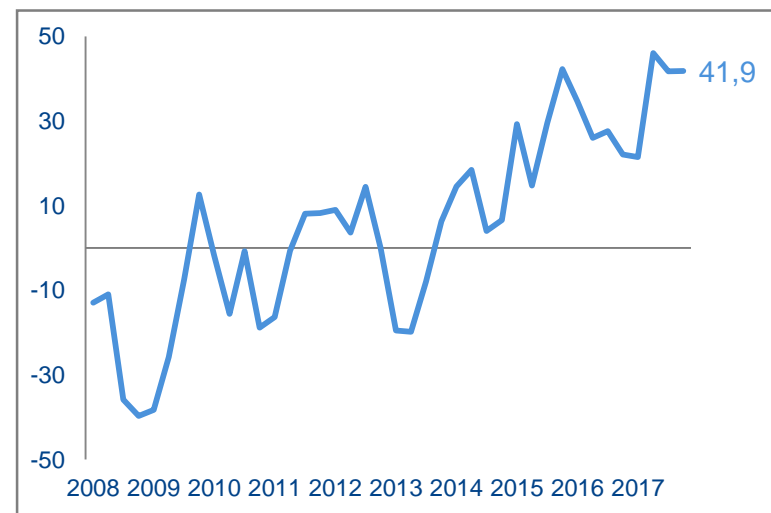
Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato dicembre per Milano, Lodi, Monza e Brianza, gennaio per i Paesi)



Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza

(indice trimestrale destagionalizzato)

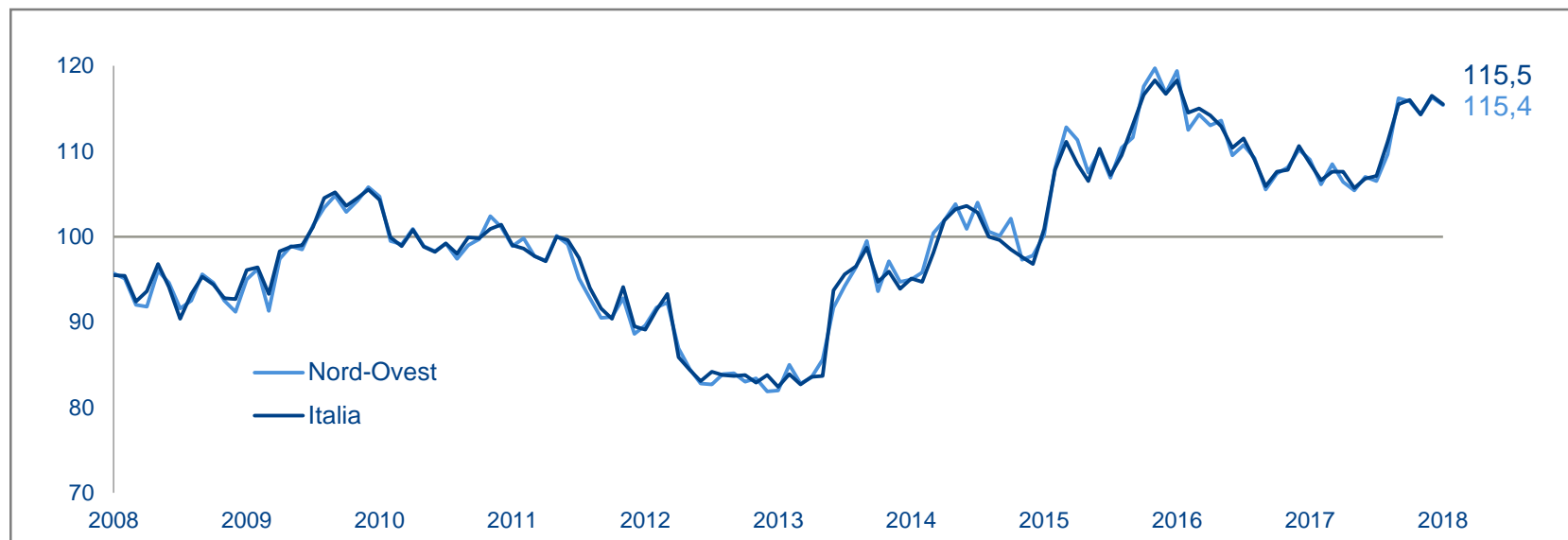


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Commissione Europea, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (novembre 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è sostanzialmente stabile a gennaio per il quinto mese consecutivo

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

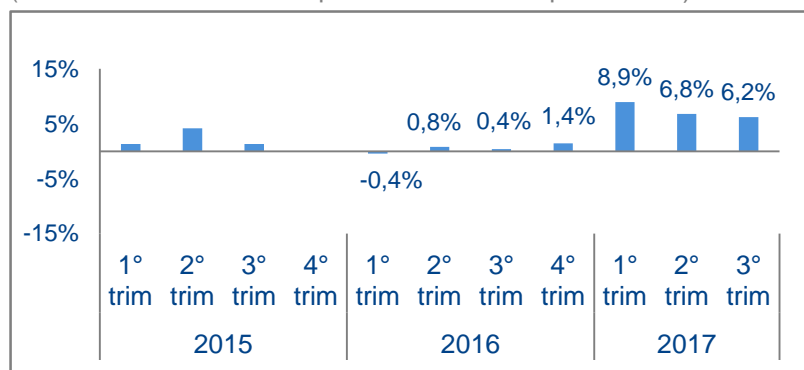
4. Export

Export (3° trimestre 2017) - new

Nel 3° trimestre 2017 prosegue la crescita sostenuta dell'export lombardo in atto da inizio anno: +6,2%, per un complessivo +7,3% a gennaio-settembre, performance tra le più positive nel confronto sia nazionale sia europeo. Per confronto gennaio-settembre 2017: +5,1% Veneto, +5,8% Emilia-Romagna, +8,9% Piemonte (effetto rimbalzo dopo il segno negativo del 2016)

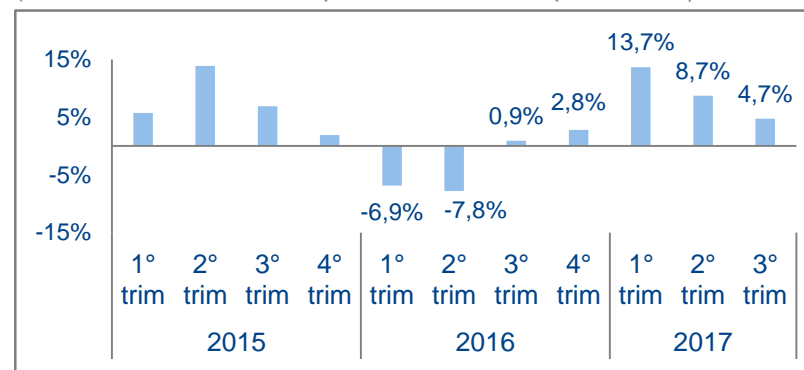
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



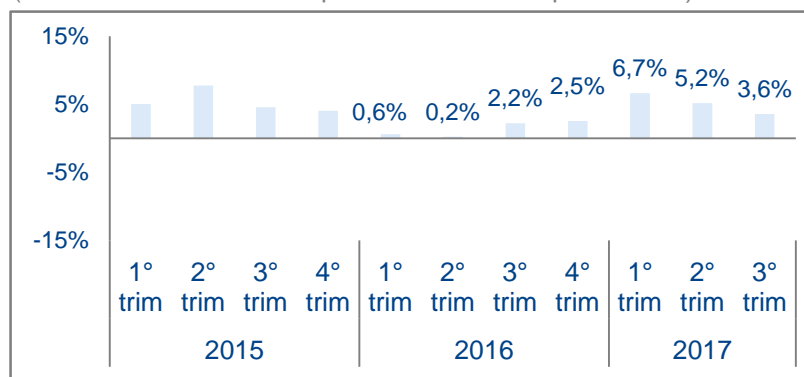
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



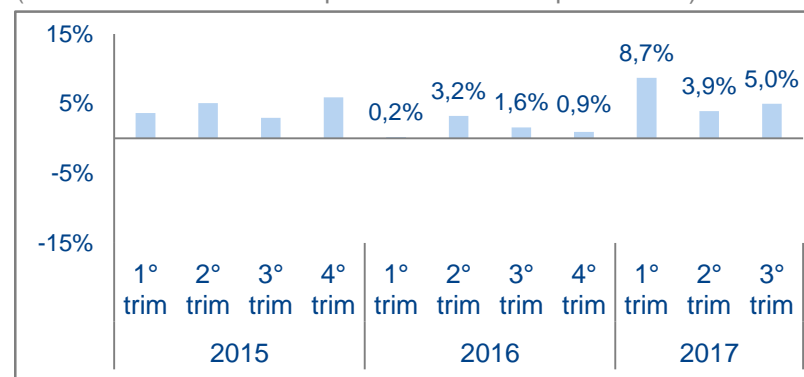
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



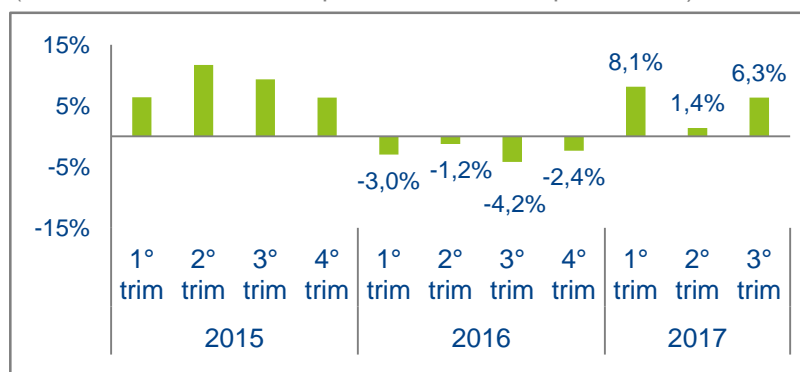
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (3° trimestre 2017) - new

Per confronto gennaio-settembre 2017: +8,4% Cataluña, +5,2% Baden-Württemberg, +4,9% Bayern, +4,6% Auvergne-Rhône Alpes

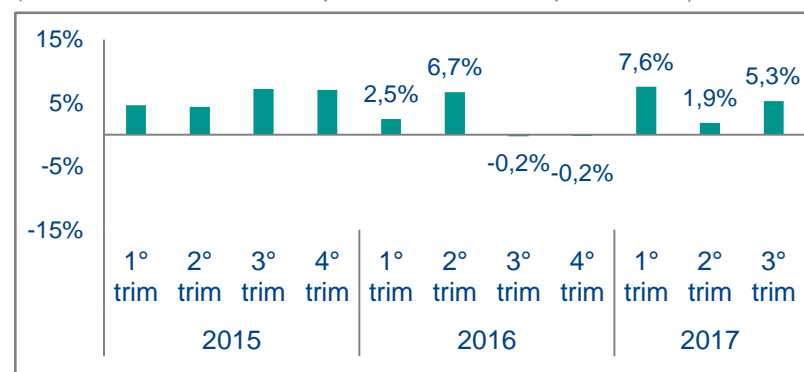
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



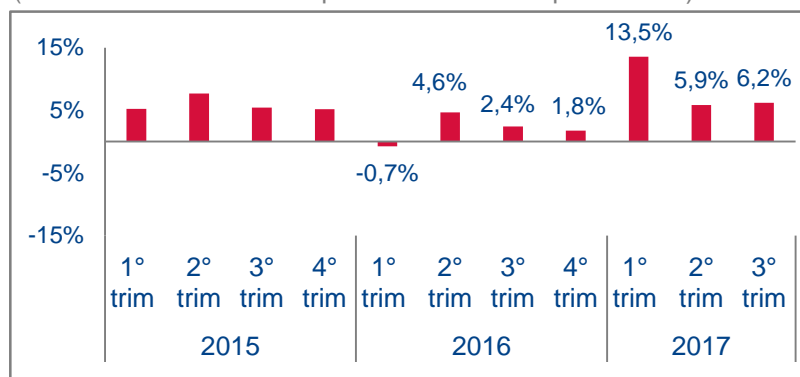
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



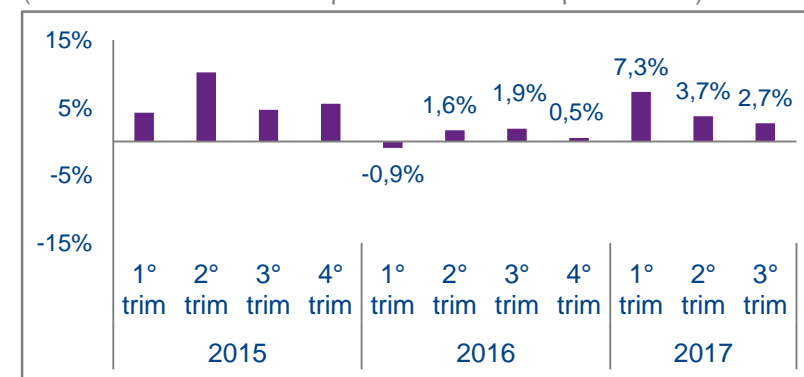
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

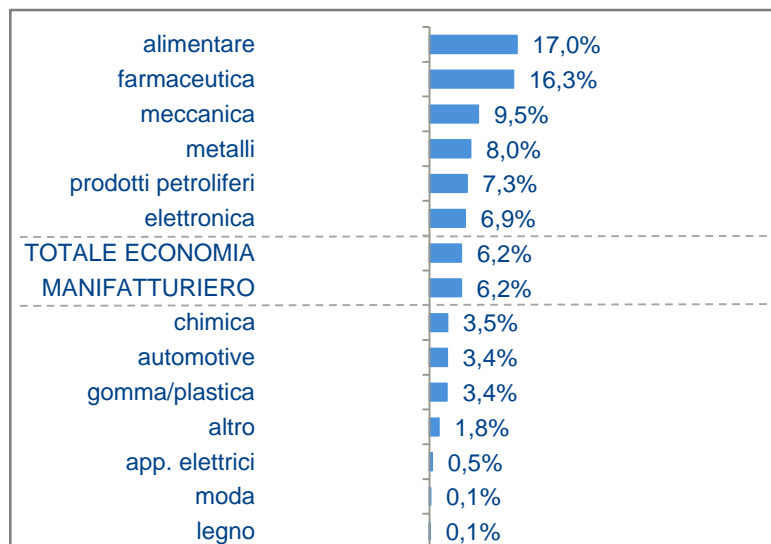


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

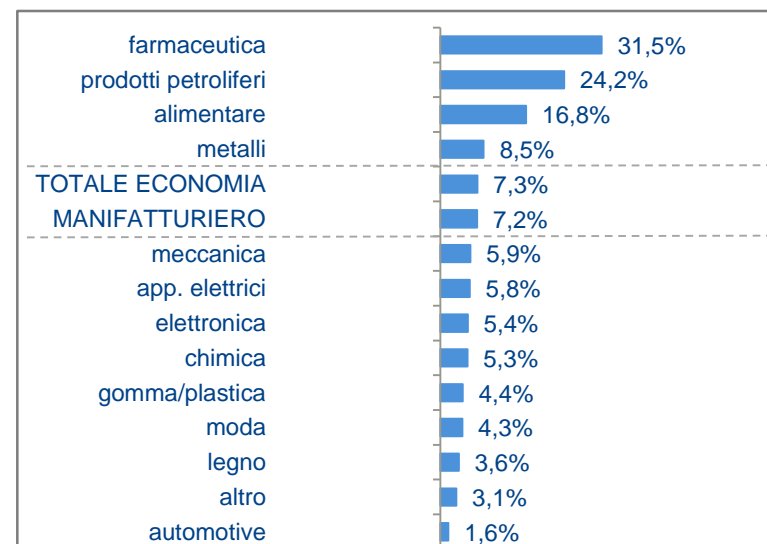
Export lombardo: focus manifatturiero (3° trimestre 2017) - new

Nei primi nove mesi del 2017 l'export lombardo è trainato a livello di settori, da farmaceutica (+31,5%), alimentare (+16,8%) e metalli (+8,5%). Da segnalare l'accelerazione tra luglio e settembre di meccanica ed elettronica

Export 3° trimestre 2017 per settori manifatturieri
(var. % 3° trimestre 2017 su 3° trimestre 2016)



Export gennaio-settembre 2017 per settori manifatturieri
(var. % gen-set 2017 su gen-set 2016)



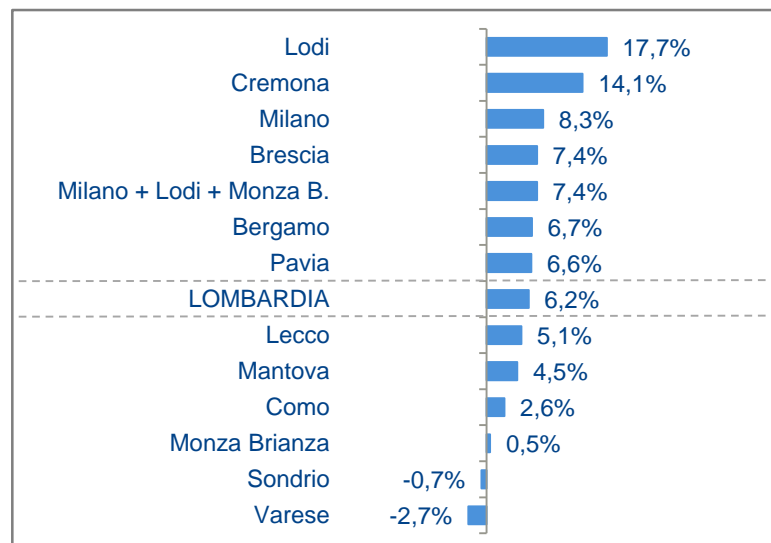
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-set 2017): alimentare 5,5%; moda 11,1%; legno 1,8%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 10,9%; farmaceutica 5,4%; gomma/plastica 6,0%; metalli 15,9%; elettronica 5,1%; app. elettrici 6,5%; meccanica 20,3%; automotive 7,0%; altro 4,4%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

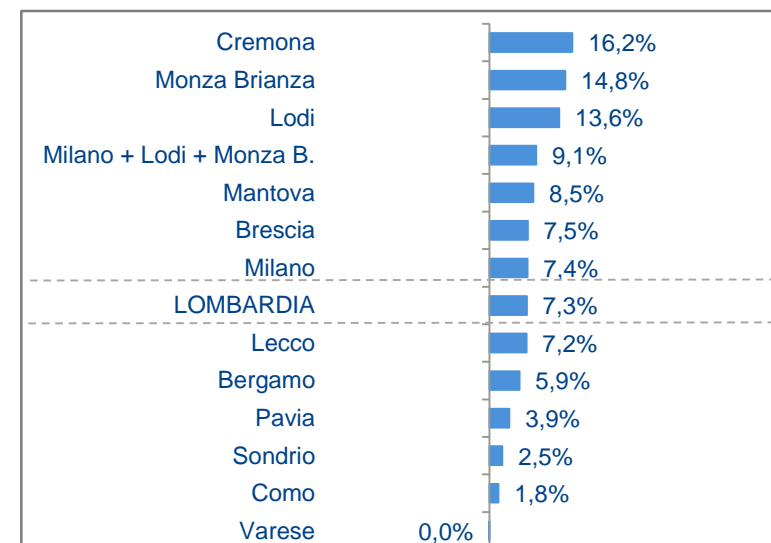
Export lombardo: focus province (3° trimestre 2017) - new

A livello di province nei primi nove mesi del 2017 il contributo maggiore è dell'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+9,1%)...

Export 3° trimestre 2017 per province
(var. % 3° trimestre 2017 su 3° trimestre 2016)



Export gennaio-settembre 2017 per province
(var. % gen-set 2017 su gen-set 2016)



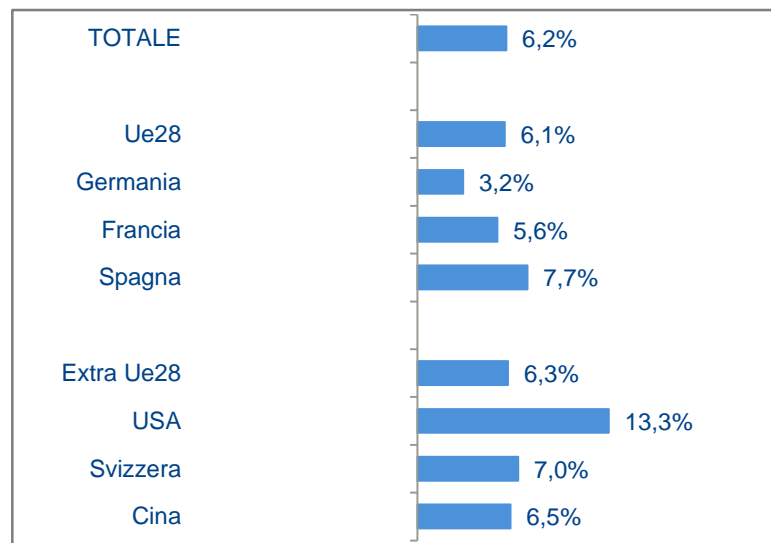
Peso delle province sul totale export (gen-set 2017): Varese 7,9%; Como 4,6%; Sondrio 0,5%, Milano 34,0%; Bergamo 12,8%; Brescia 13,1%; Pavia 2,9%; Cremona 3,6%; Mantova 5,6%; Lecco 3,7%; Lodi 2,5%; Monza Brianza 8,7%; Milano+Lodi+Monza B. 45,2%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

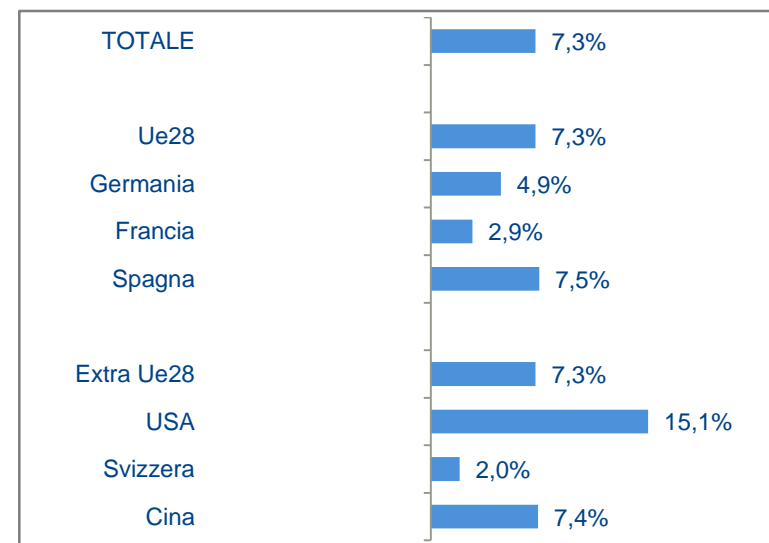
Export lombardo: focus mondo (3° trimestre 2017) - new

...a livello di destinazioni, continua un quadro equilibrato tra Paesi Ue (+7,3%) ed extra Ue (+7,3%)

Export 3° trimestre 2017 per Paesi
(var. % 3° trimestre 2017 su 3° trimestre 2016)



Export gennaio-settembre 2017 per Paesi
(var. % gen-set 2017 su gen-set 2016)



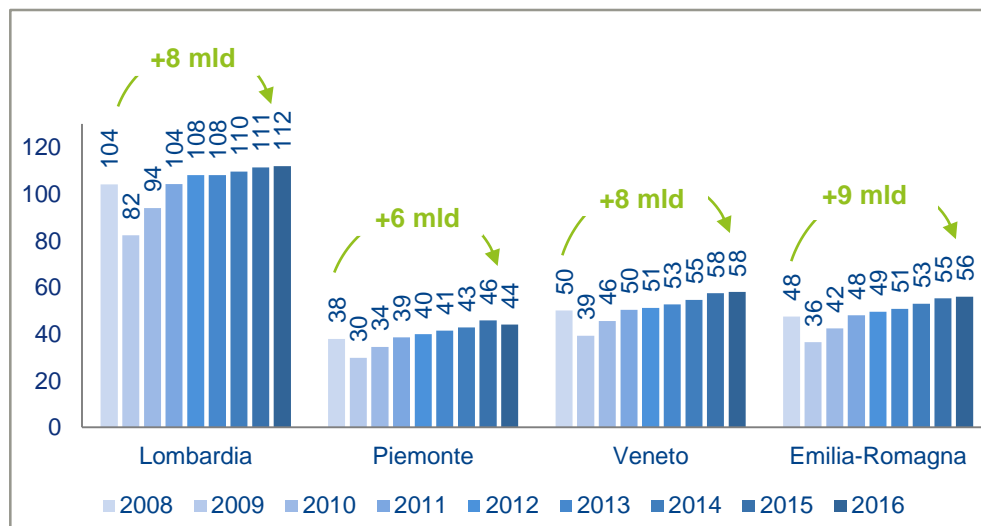
Peso dei Paesi sul totale export (gen-giu 2017): Ue28 55,8%; Germania 13,6%; Francia 9,8%; Spagna 5,5%; extra Ue28 44,2%; USA 7,6%; Svizzera 5,3%; Cina 3,1%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

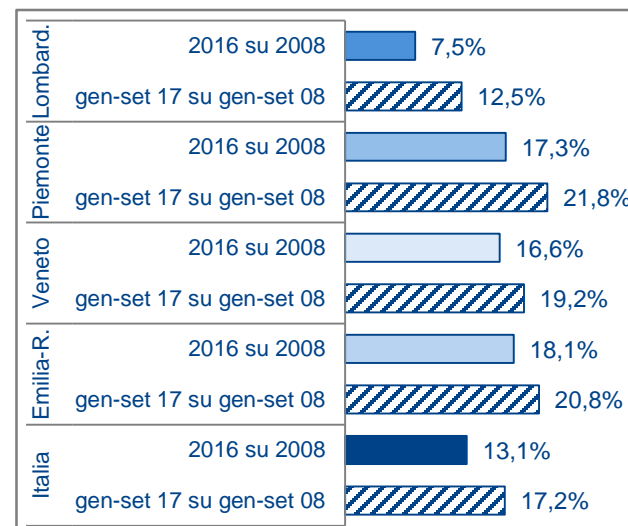
Export: il confronto con il pre crisi (3° trimestre 2017) - new

Grazie all'accelerazione dei primi nove mesi del 2017, l'export lombardo recupera parte del gap di performance rispetto al pre crisi nei confronti dei benchmark (oggi +12,5% rispetto al 2008). Nel confronto nazionale, spicca il Piemonte (+21,8%)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2016 su 2008 e gen-set 17 su gen-set 08)

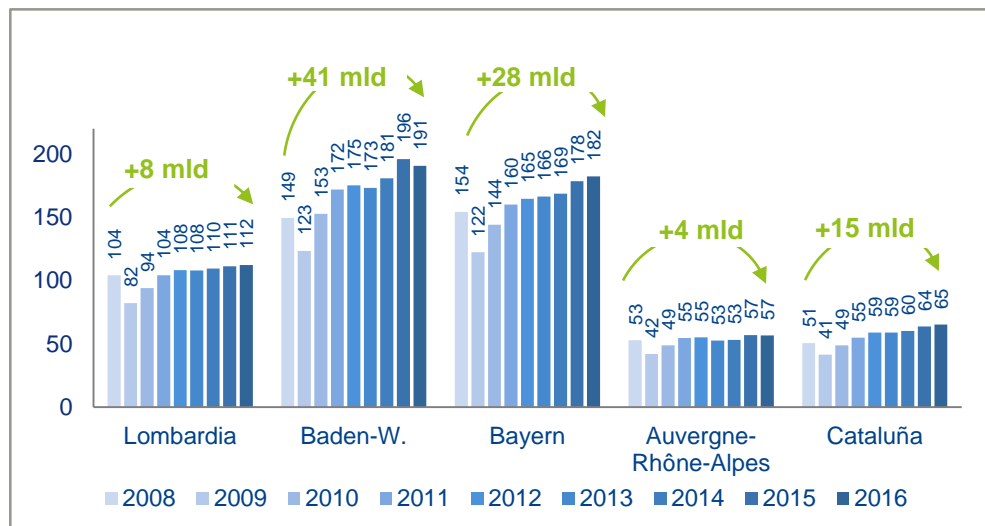


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

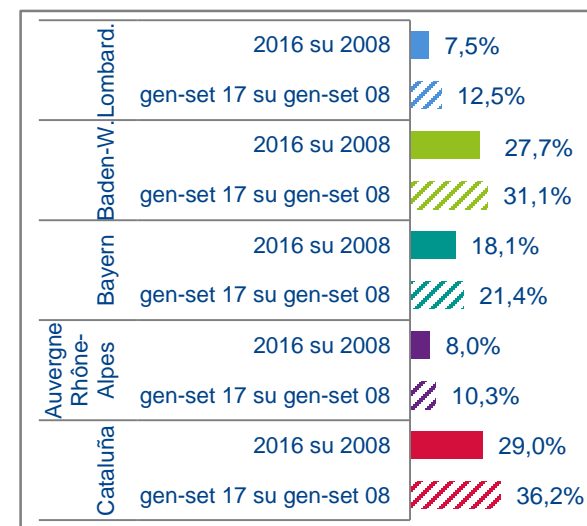
Export: il confronto con il pre crisi (3° trimestre 2017) - new

...nel confronto europeo, spicca la Cataluña (+36,2%)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2016 su 2008 e gen-set 17 su gen-set 08)

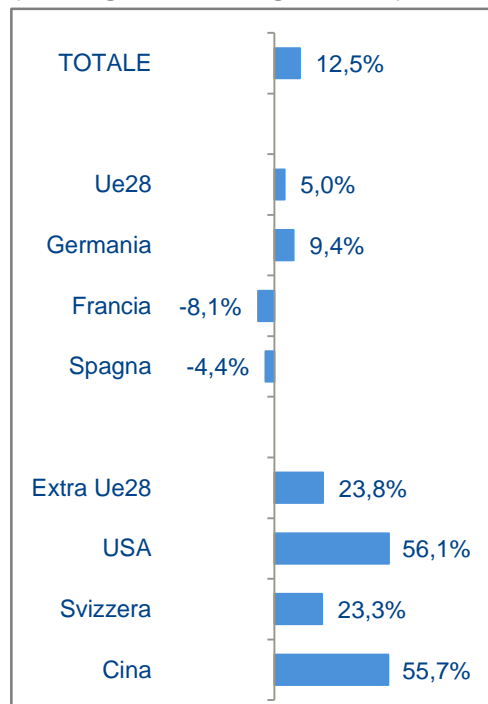


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

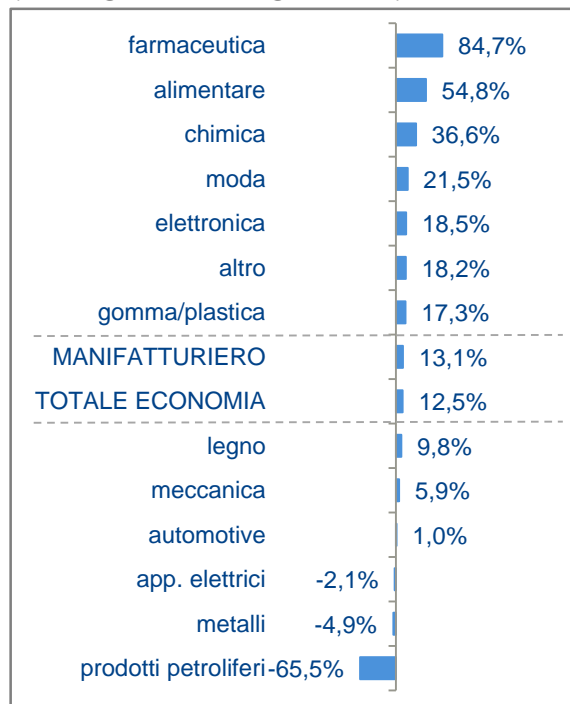
Export lombardo per Paesi, settori manifatturieri e province: il confronto con il pre crisi (3° trimestre 2017) - new

I settori maggiormente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue (Cina e Stati Uniti in primis) e l'area di Milano, Lodi e Monza Brianza

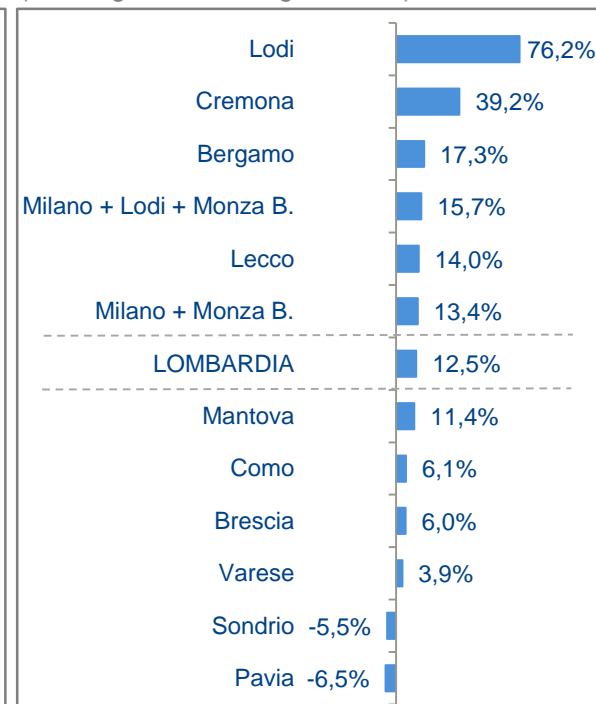
Export gen-set 2017 per Paesi
(var. % gen-set 17 su gen-set 08)



Export gen-set 2017 per settori manif.
(var. % gen-set 17 su gen-set 08)



Export gen-set 2017 per province
(var. % gen-set 17 su gen-set 08)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

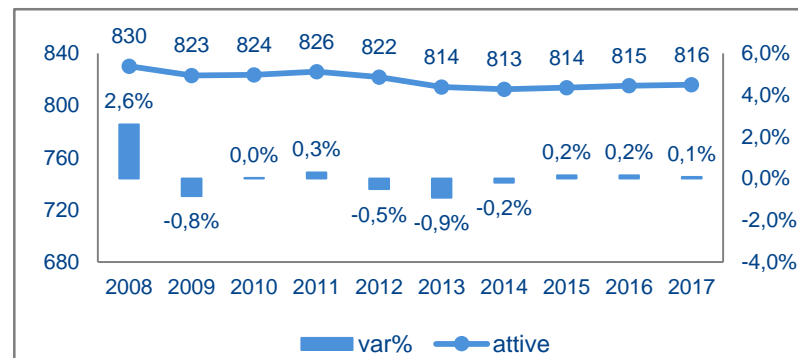
5. Imprese attive

Imprese attive (2017) - new

Il 2017 è il terzo anno consecutivo di aumento, sebbene lieve, del numero di imprese attive in Lombardia, mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano variazioni negative ininterrottamente da inizio crisi

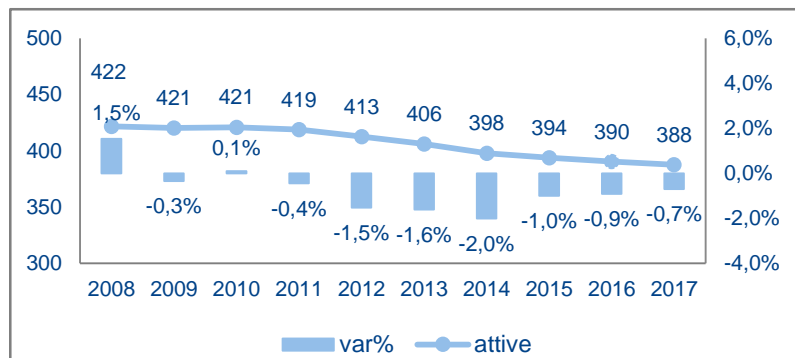
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



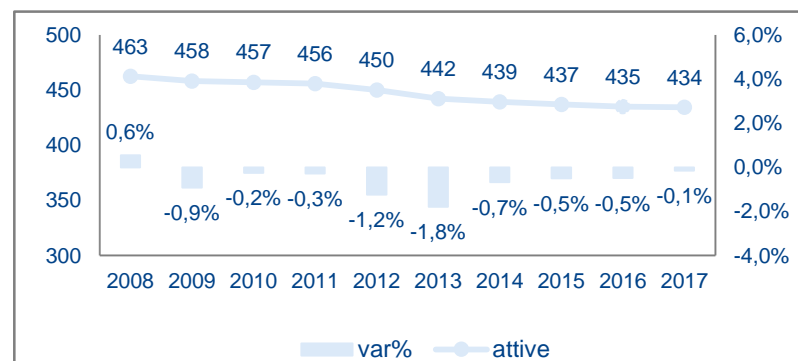
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



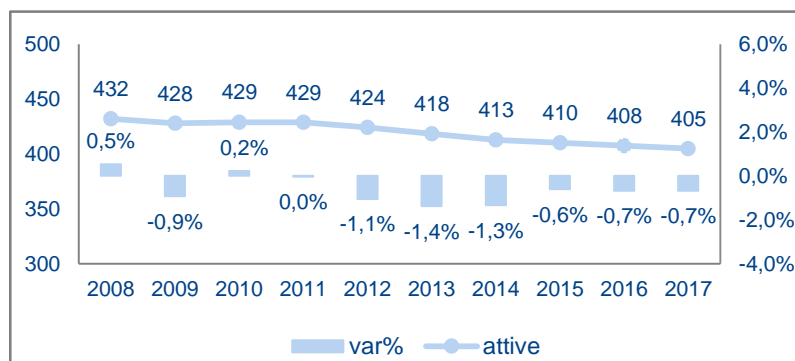
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



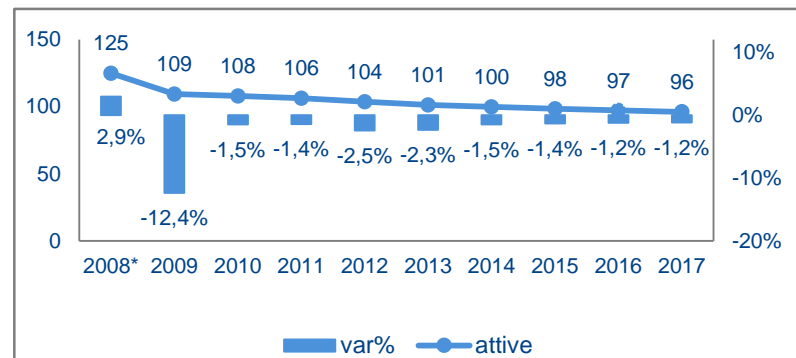
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (2017) - new

Ma anche in Lombardia non si arresta ancora il calo del numero di imprese attive manifatturiere

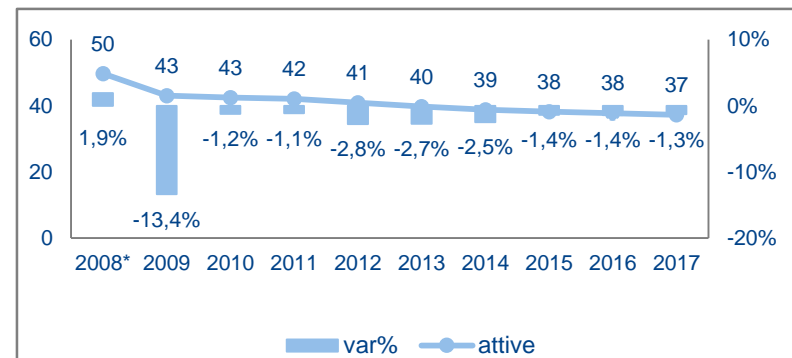
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



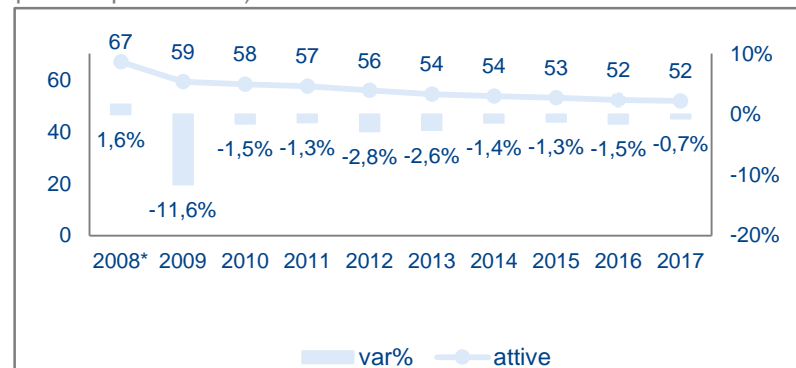
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



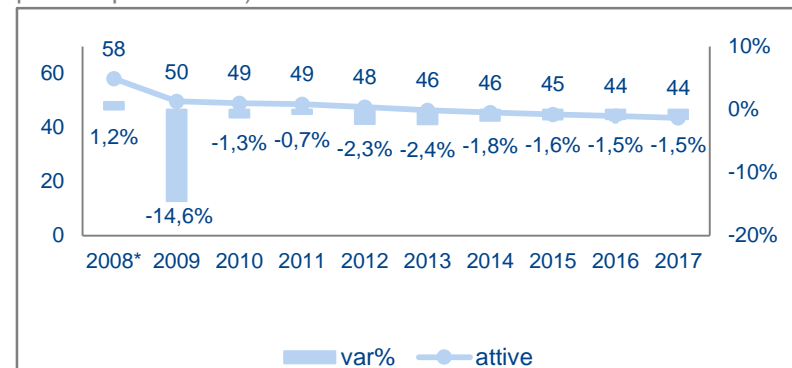
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (3° trimestre 2017)

Nel terzo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 49 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila) e, tenendo conto della CIG, il saldo degli occupati (+113 mila) supera per la prima volta quello demografico

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.303	4.195	4.131	4.129	4.176	4.240	4.237	4.261	4.312	4.369
occupati al netto CIG	4.229	4.096	4.064	4.058	4.096	4.160	4.181	4.222	4.288	4.361
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.564

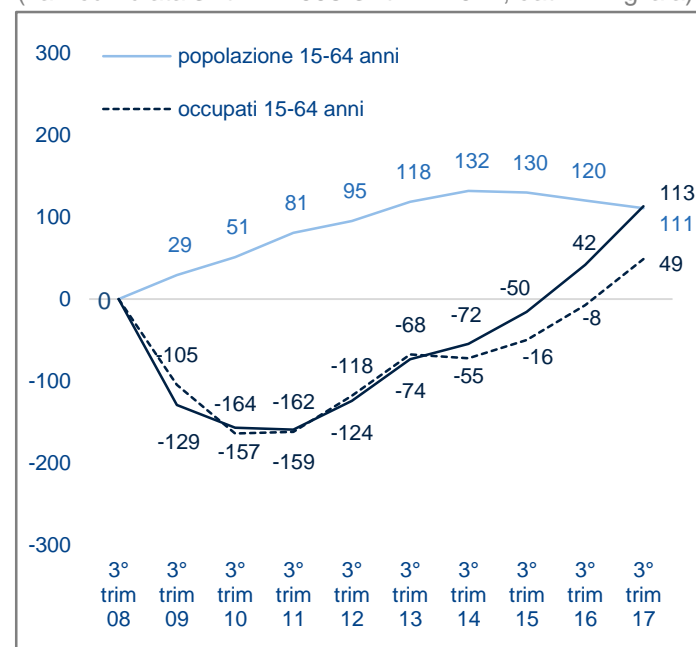
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.224	4.119	4.060	4.062	4.106	4.156	4.152	4.174	4.217	4.273
occupati al netto CIG (pro quota)	4.152	4.022	3.994	3.992	4.027	4.078	4.097	4.136	4.193	4.265
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.382

65 anni e oltre	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	79	75	71	67	70	84	85	87	95	96
occupati al netto CIG (pro quota)	77	74	70	66	69	82	84	86	94	96
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati in migliaia)

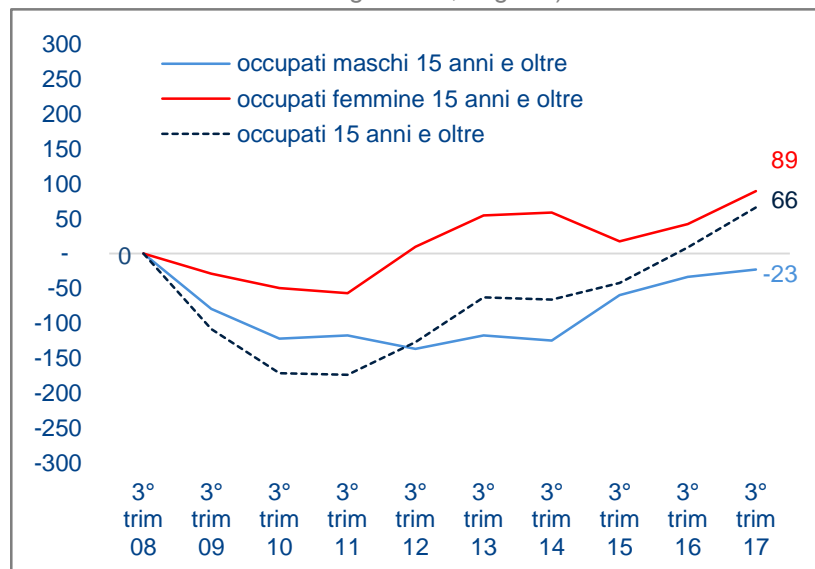


Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (3° trimestre 2017)

Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+89 mila) e meno uomini (-23 mila); il maggior numero di dipendenti (+185 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-119 mila)

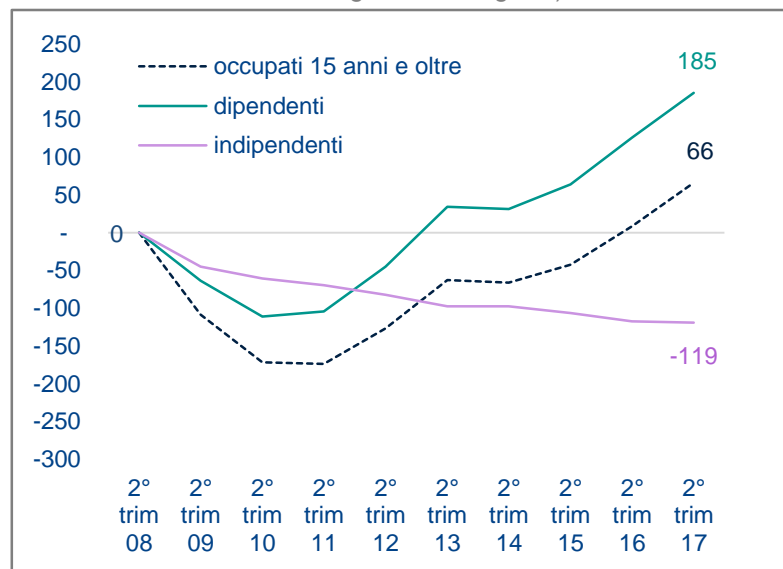
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



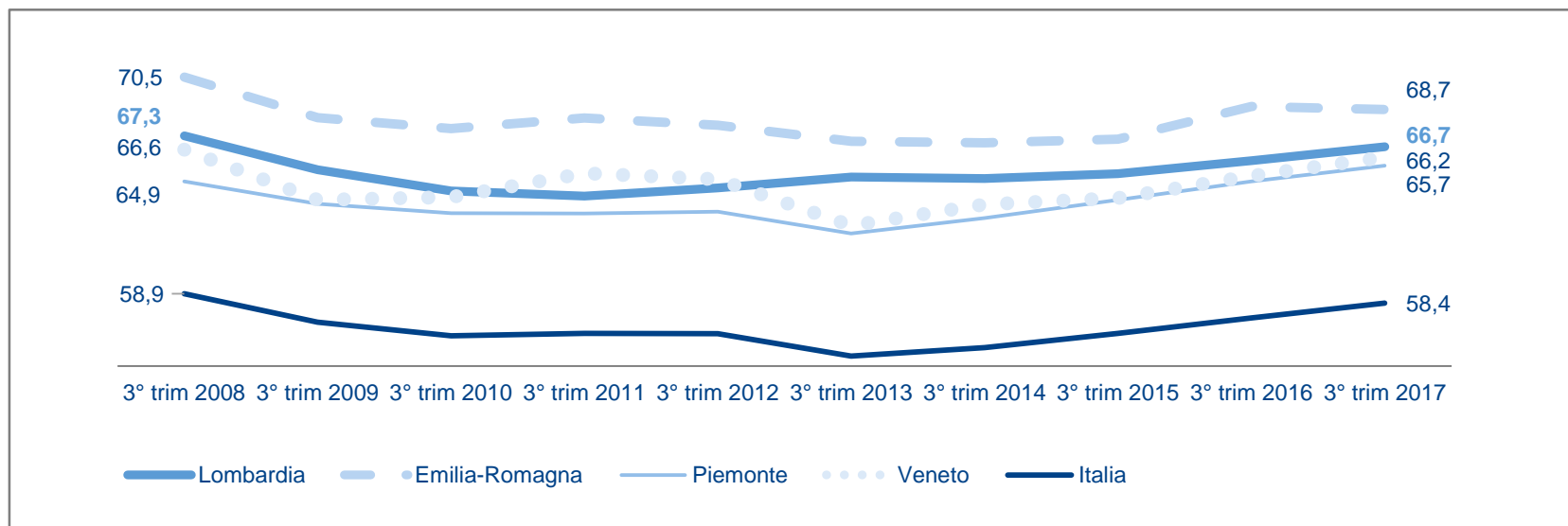
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di occupazione (3° trimestre 2017)

Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,7% nel terzo trimestre 2017 (dal 66,0% di un anno prima)

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



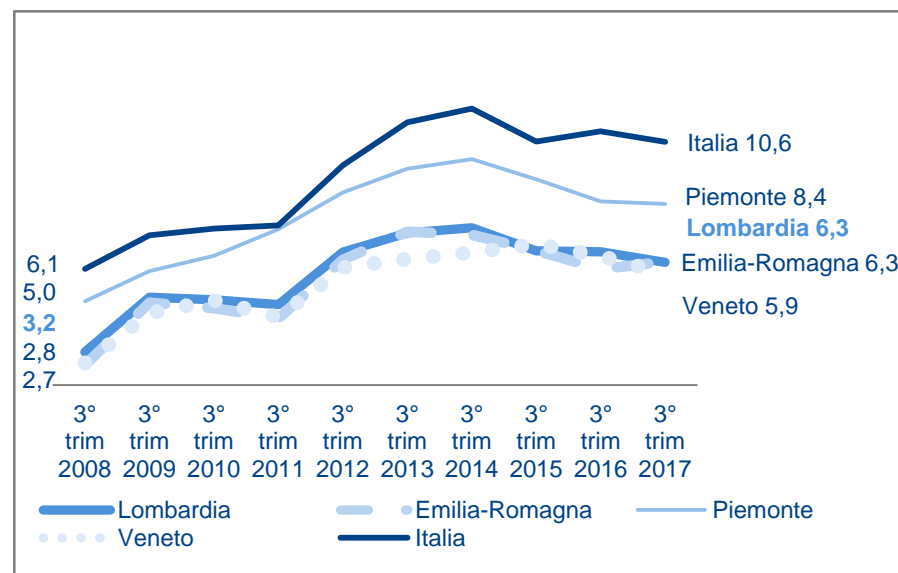
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di disoccupazione (3° trimestre 2017)

Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,3% nel terzo trimestre 2017 (dal 6,7% di un anno prima), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (tranne l'Emilia Romagna dove sale al 6,3% dal 6,1%)

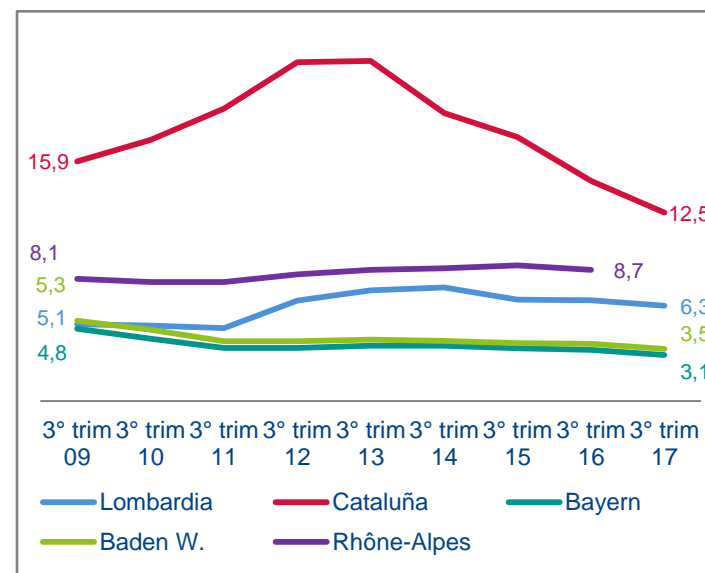
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



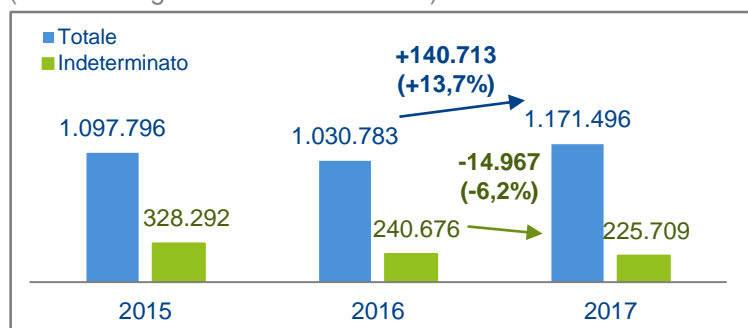
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Assunzioni (gennaio-novembre 2017) - new

Nei primi nove mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+13,7%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-6,2%)

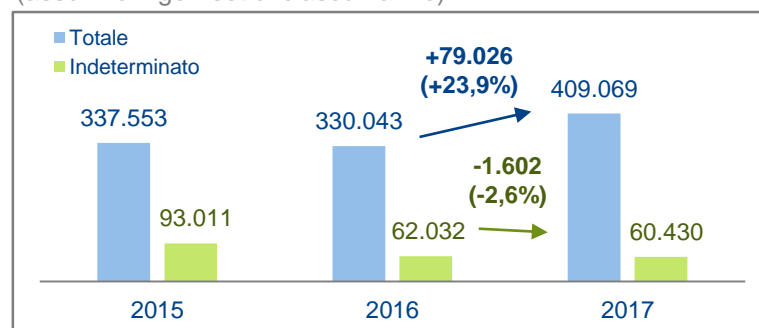
Lombardia

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



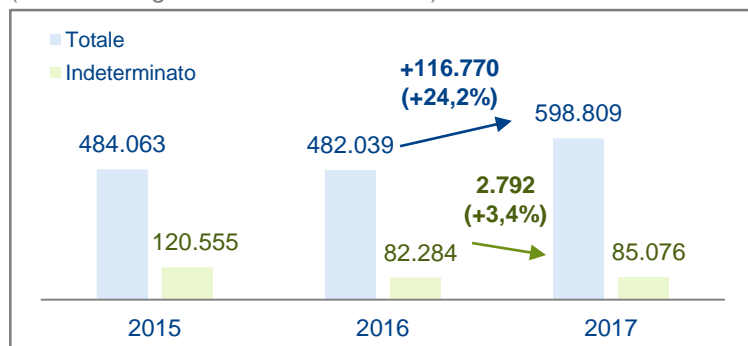
Piemonte

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



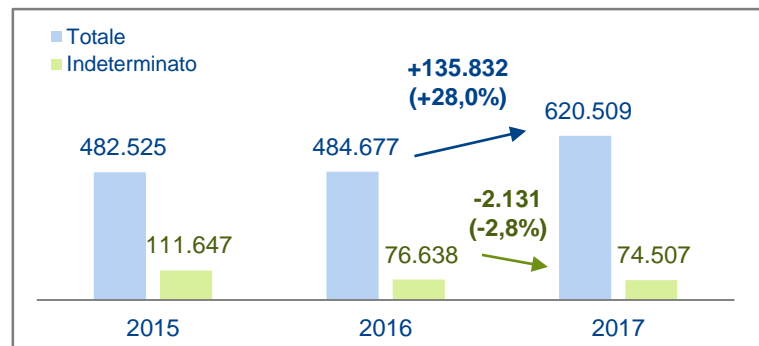
Veneto

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni gen-set di ciascun anno)

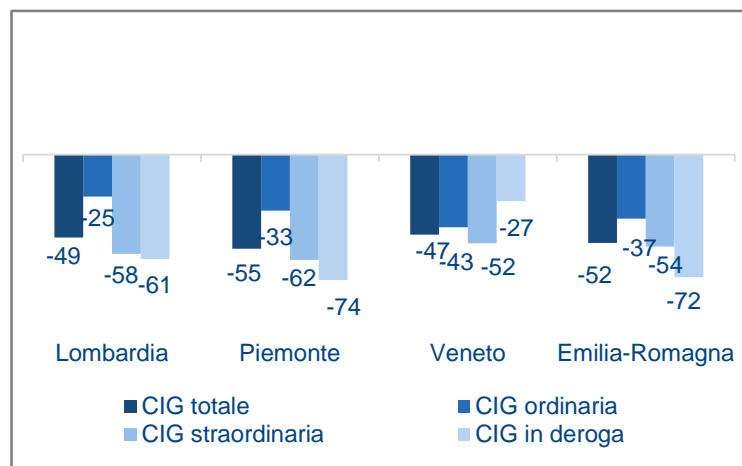


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

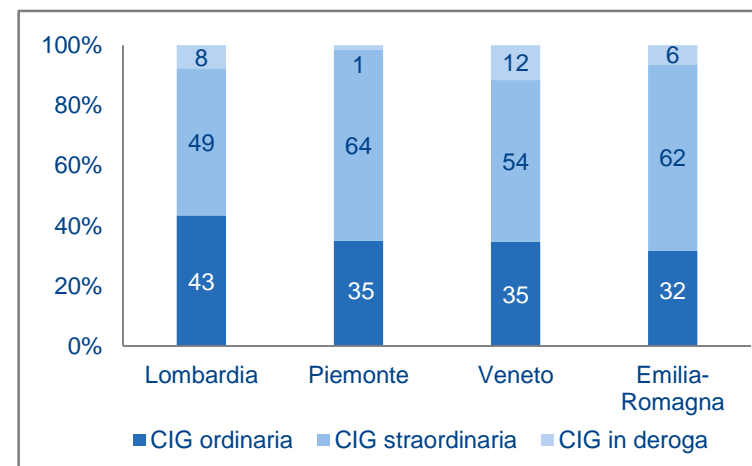
Cassa Integrazione Guadagni (dicembre 2017) - new

Nel 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -49% rispetto al 2016, meno del Piemonte (-56%) e dell'Emilia-Romagna (-52%), più del Veneto (-47%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % 2017 su 2016)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore anno 2017)

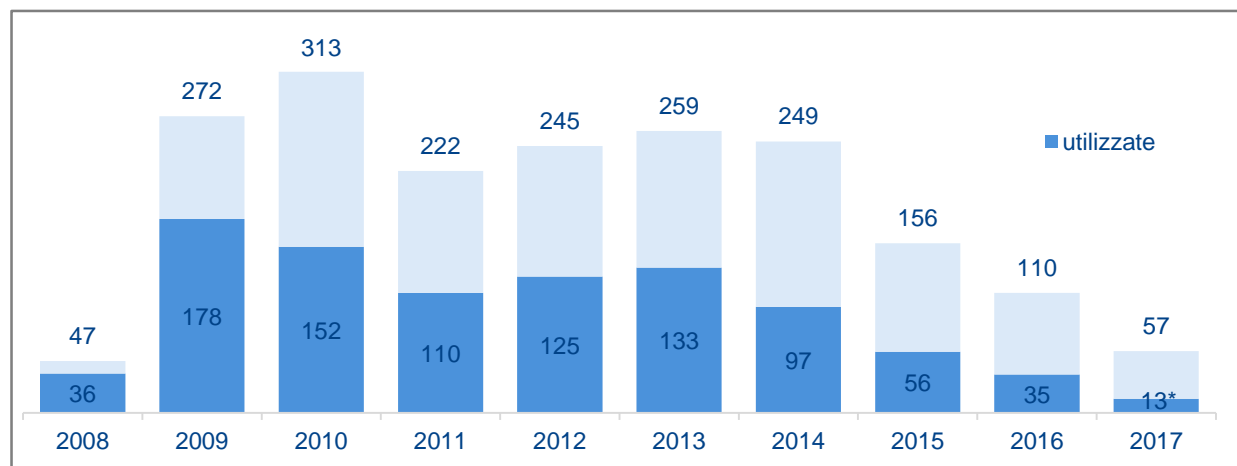


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (dicembre 2017) - new

Nel 2017 il monte ore autorizzato rimane superiore del 21% rispetto al 2008 (57 milioni di ore rispetto a 47), ma le ore effettivamente utilizzate sono un terzo (13 milioni di ore contro 36 milioni)

Cassa Integrazione Guadagni utilizzata vs. autorizzata in Lombardia
(per ogni anno è riportato il totale cumulato di ore di CIG)



Rapporto tra ore utilizzate e ore autorizzate (tasso di tiraggio):
75,9% nel 2008
33,6% nel 2017 (gen-ott)

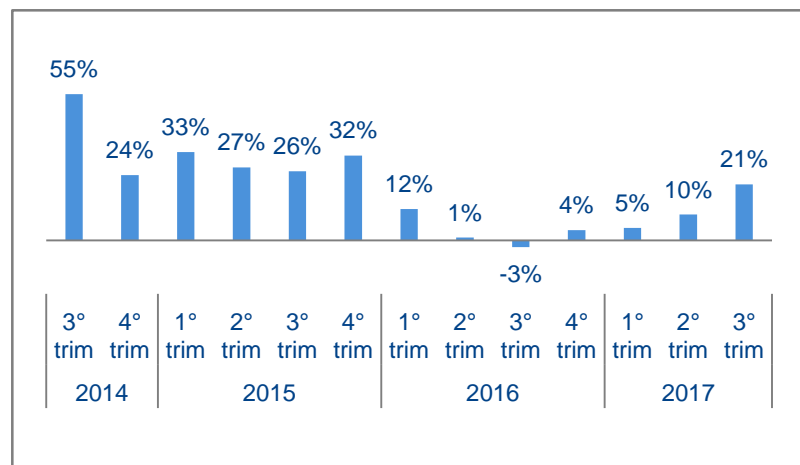
* Il dato di 13 milioni di ore utilizzate è calcolato applicando il tiraggio risultante a gennaio-ottobre 2017 sul totale ore autorizzate in tutto il 2017
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

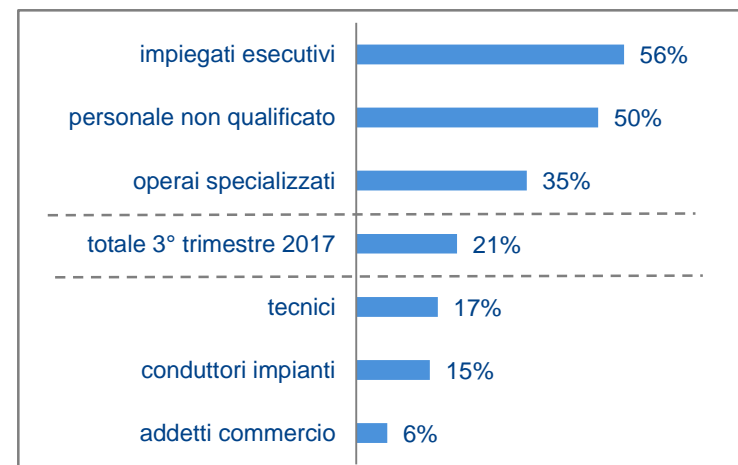
(3° trimestre 2017)

La domanda di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza accelera nel terzo trimestre 2017 (+21%). Prosegue il trend crescente della domanda di personale amministrativo (+56%), che nei mesi estivi viene rafforzato da un aumento di richieste di operai specializzati (+35%) e non qualificati (+50%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(variazione % sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

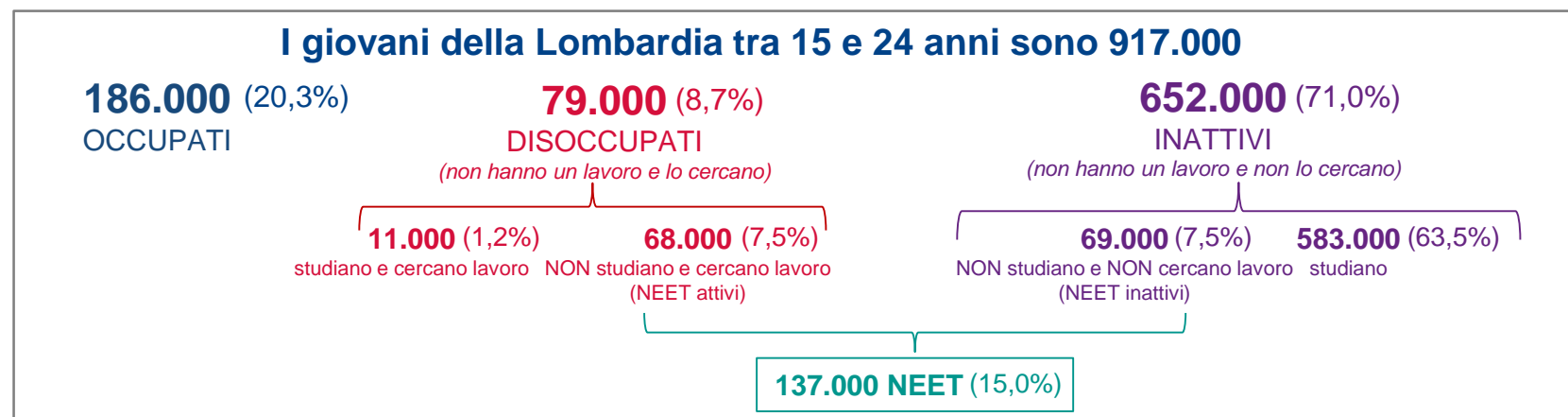


Evoluzione delle richieste a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(var. % 3° trimestre 2017 su 3° trimestre 2016)



Situazione dei giovani (2016)

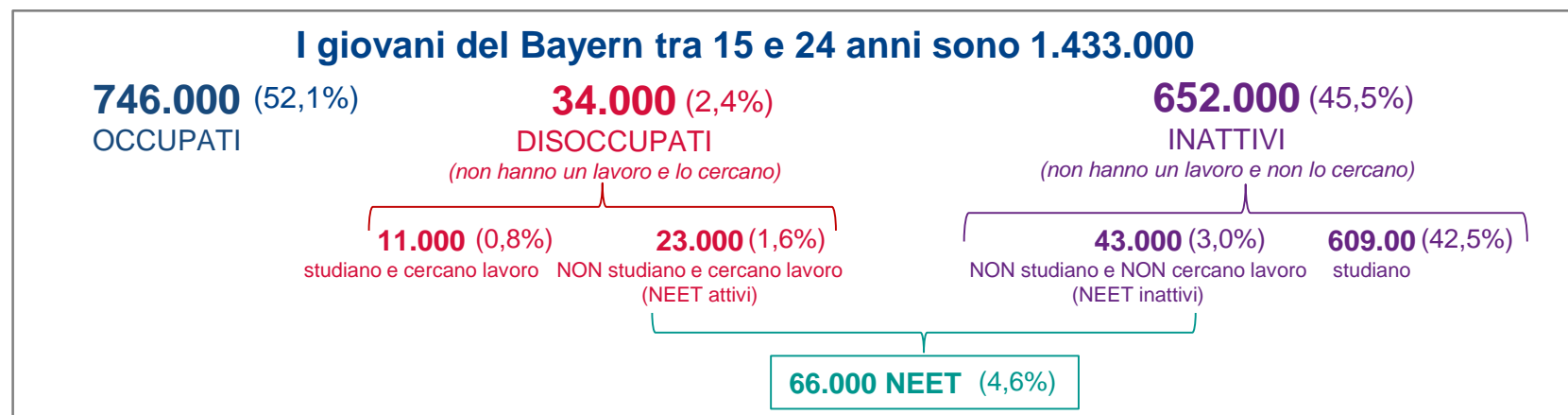
I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani (2016)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1,4 milioni: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi



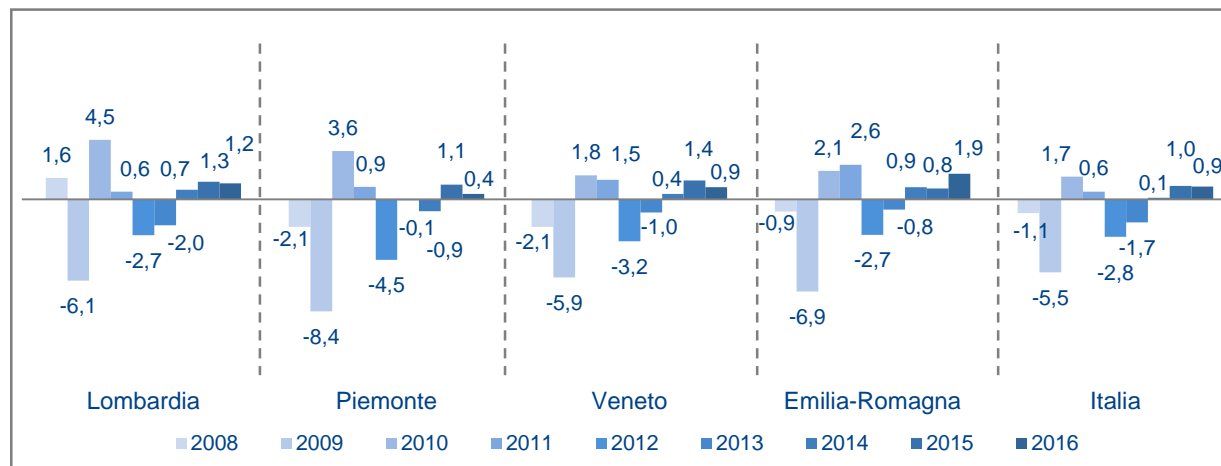
Nota: in assenza del dato regionale per il Bayern, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

7. PIL

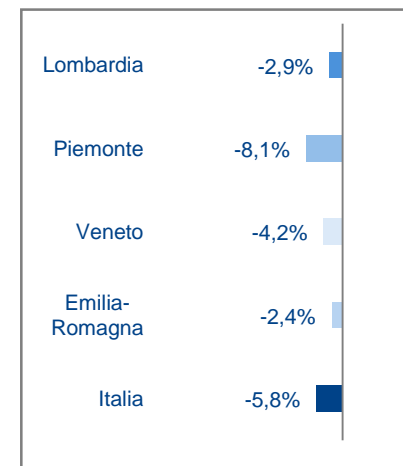
PIL (2008-2016) - rivisto

Grazie alla crescita dell'ultimo triennio (+3,2%), la distanza del PIL lombardo dai livelli pre crisi al 2016 è contenuta (-2,9% vs -5,8% a livello nazionale)

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



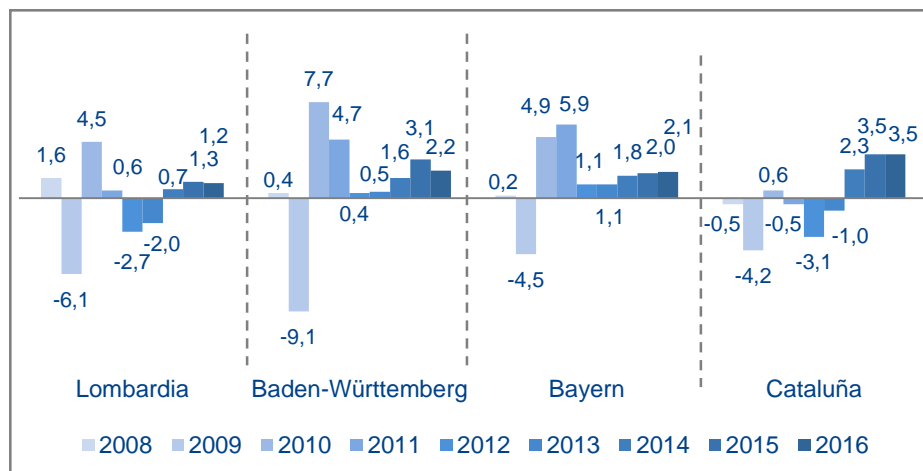
Nota: in questo numero del Booklet la serie di Milano non è riportata perché non disponibile nell'ultimo aggiornamento dei Conti economici territoriali dell'Istat di dicembre 2017

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

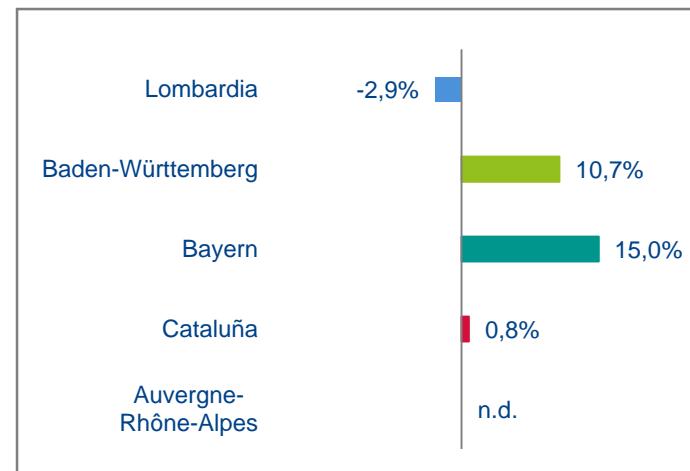
PIL (2008-2016) - rivisto

Tuttavia, nel confronto europeo, solo la Lombardia non ha ancora recuperato i livelli 2018

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Statistische Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

8. Credito e procedure

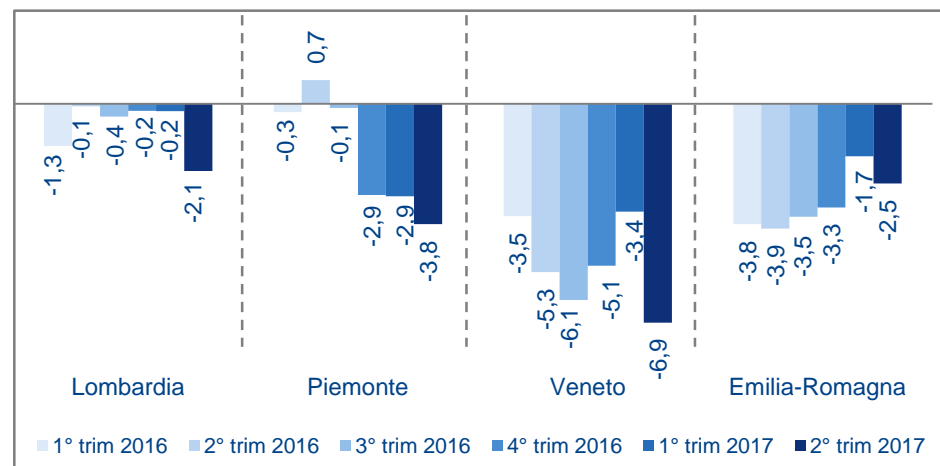
I prestiti alle imprese (2° trimestre 2017) - new

Nel secondo trimestre del 2017 i prestiti alle imprese lombarde rimangono stabili a 230,2 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, rispetto al secondo trimestre 2016, si registra una contrazione del -2,1%

Dall'inizio della crisi ad oggi i prestiti in Lombardia sono scesi del -14,1%

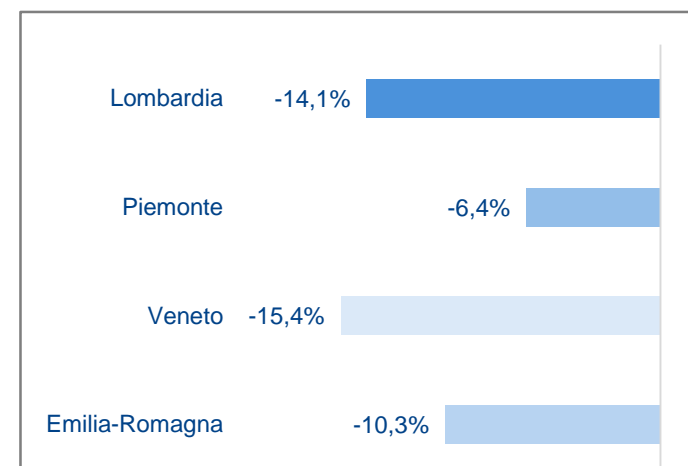
Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 2° trim 2017 su 1° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

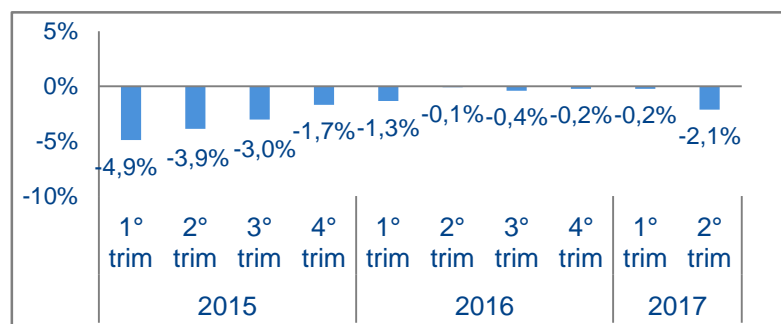
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (2° trimestre 2017) - new

Il calo del -2,1% dei prestiti totali nel secondo trimestre 2017 è legato quasi esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-10,9%) e, in misura minore, nei servizi (-0,9%, in diminuzione dopo quattro trimestri positivi). Nell'industria, invece, i prestiti si confermano in area positiva per il secondo trimestre consecutivo (+0,5%)

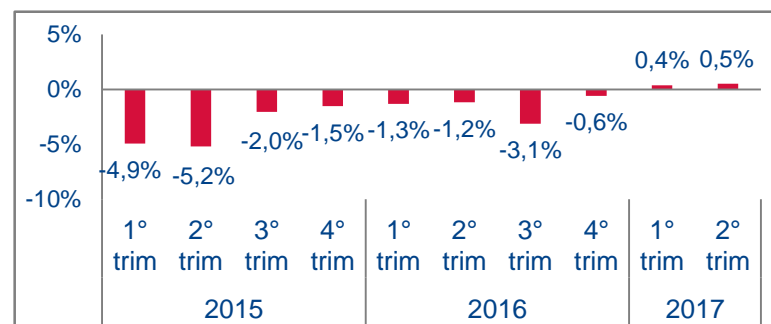
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



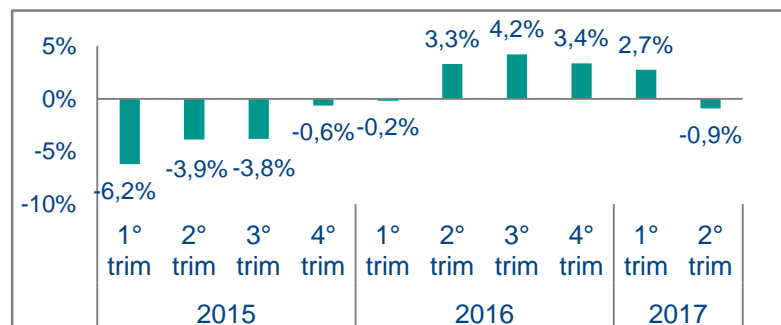
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



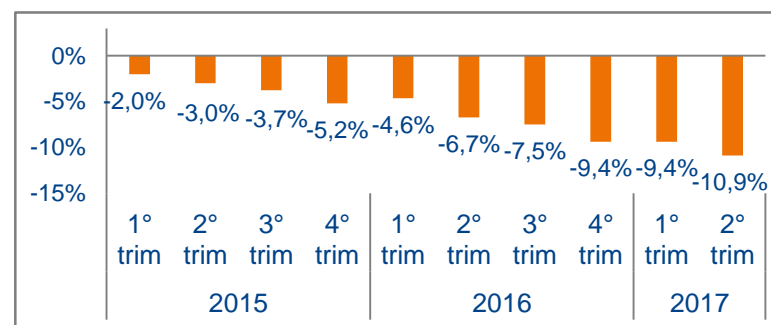
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

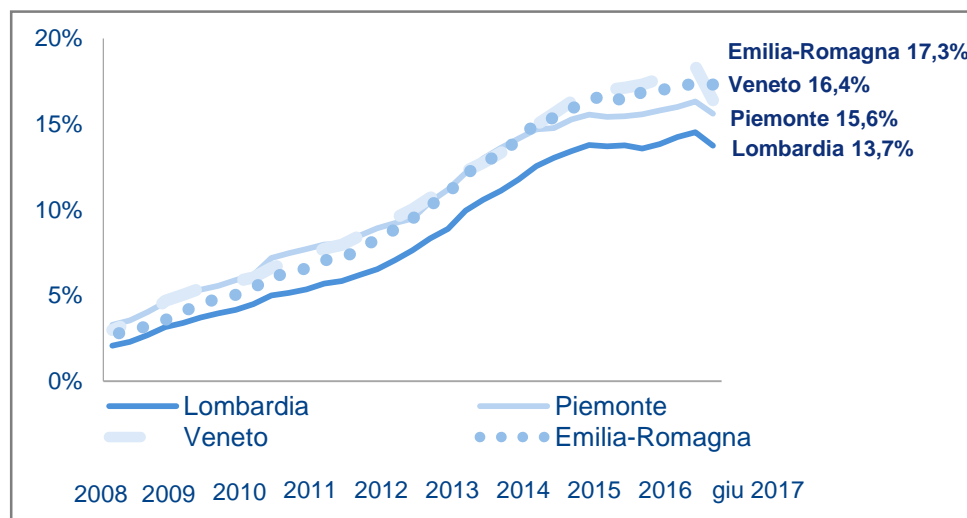
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le sofferenze delle imprese (giugno 2017) - new

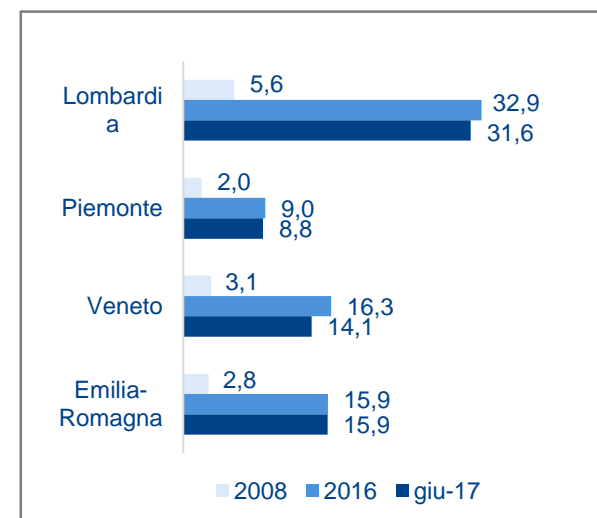
La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi è in calo in tutte le regioni: l'indicatore scende in Lombardia a giugno 2017 al 13,7% (dal 14,5% di marzo 2017)

Lo stock di sofferenze lorde in Lombardia è a quota 31,6 miliardi di euro (dai 5,6 miliardi nel 2008)

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



Sofferenze lorde delle imprese
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



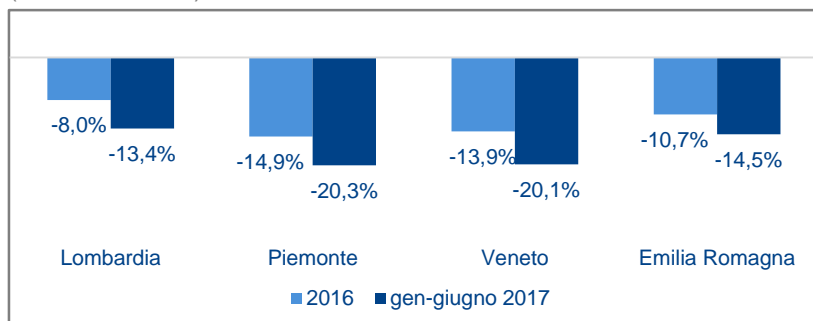
Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

Fonte: Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

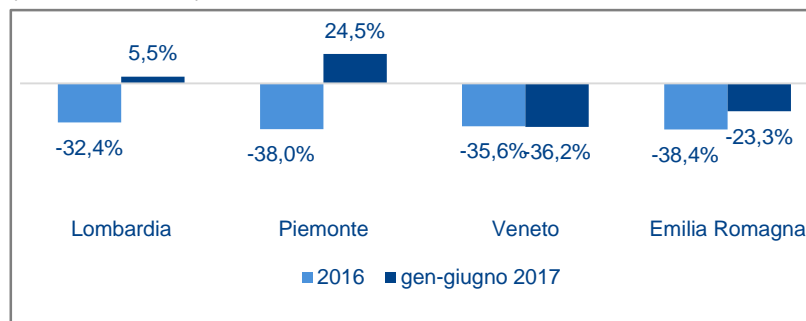
Le procedure (giugno 2017) - new

Tra gennaio e giugno 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-13,4%), ma le liquidazioni volontarie sono ancora in aumento (+3,3%)

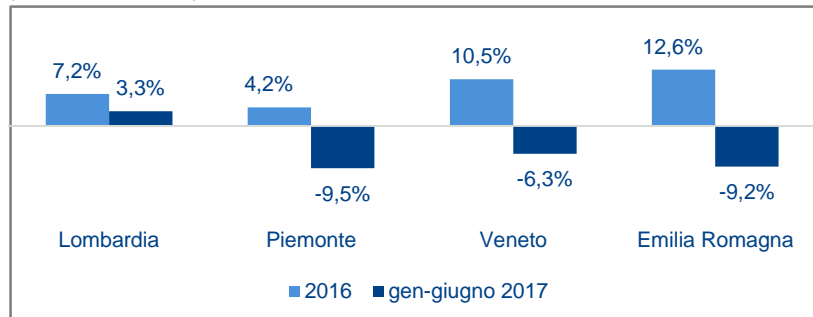
Fallimenti
(var. % annuale)



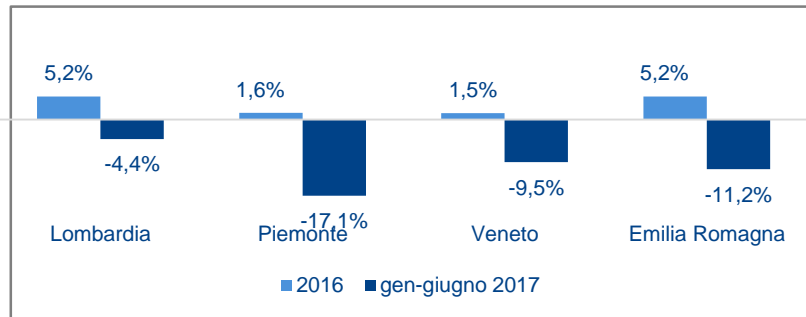
Procedure concorsuali non fallimentari*
(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie
(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**
(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

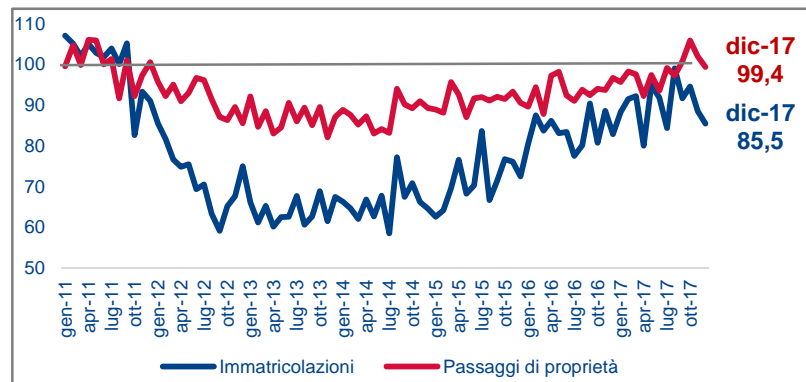
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

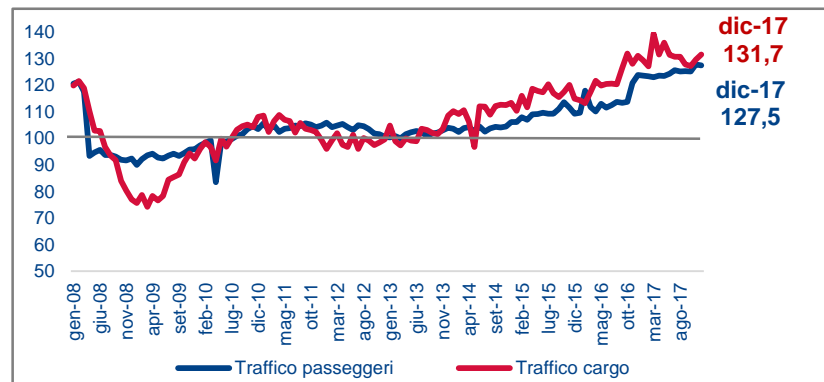
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017
Immatricolazioni	17,0%	7,8%	-1,9%	3,1%	-2,4%	7,7%
Passaggi di proprietà	2,5%	2,5%	-2,9%	5,0%	3,4%	5,1%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

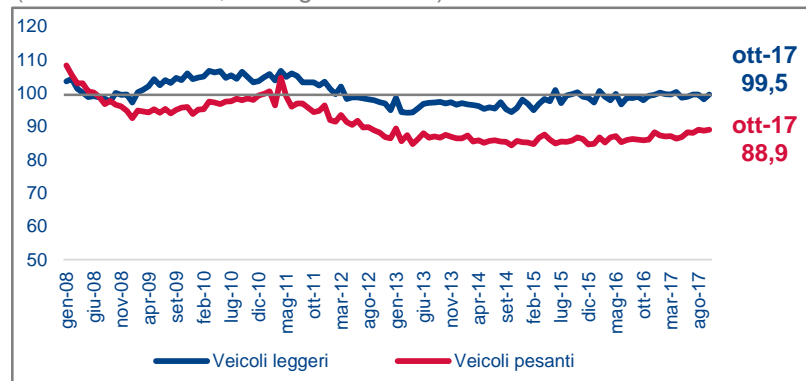
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017
Traffico passeggeri	4,5%	3,3%	0,4%	1,3%	1,1%	9,2%
Traffico cargo	4,9%	1,2%	0,8%	-2,4%	-0,2%	7,3%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

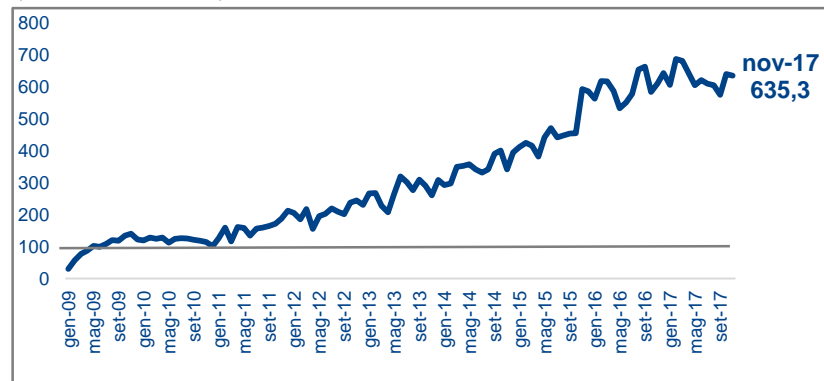
Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17
Veicoli leggeri	0,4%	1,0%	-0,5%	-0,2%	1,5%
Veicoli pesanti	0,5%	0,5%	0,0%	1,7%	0,3%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

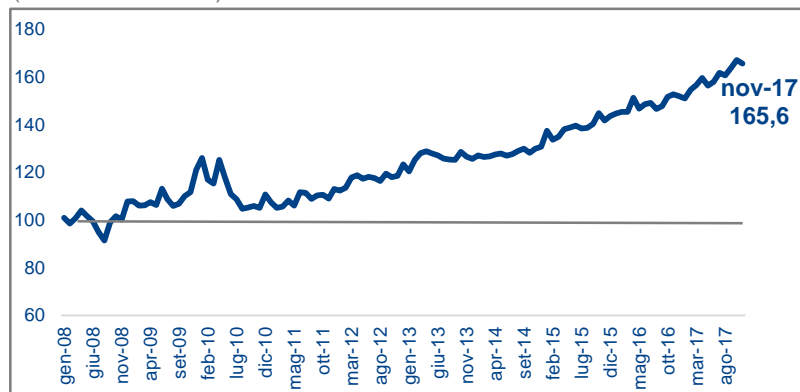
Utilizzi di bike sharing a Milano (indice 2009=100)



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov-17
Utilizzi bike sharing	30,3%	7,5%	-5,4%	-4,2%	11,3%	-0,7%

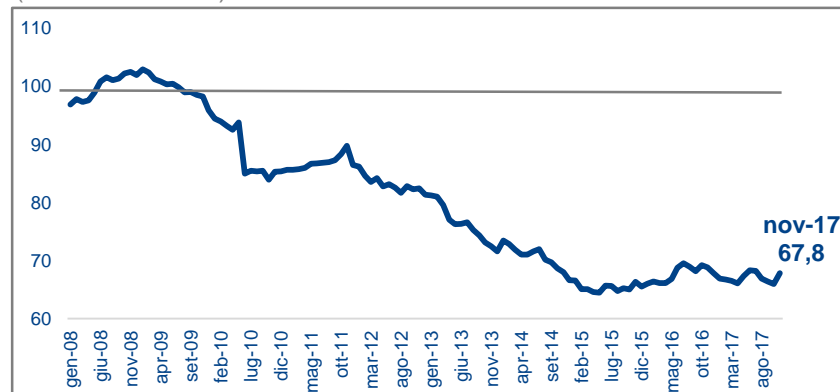
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

Depositi a Milano (indice 2008=100) - new



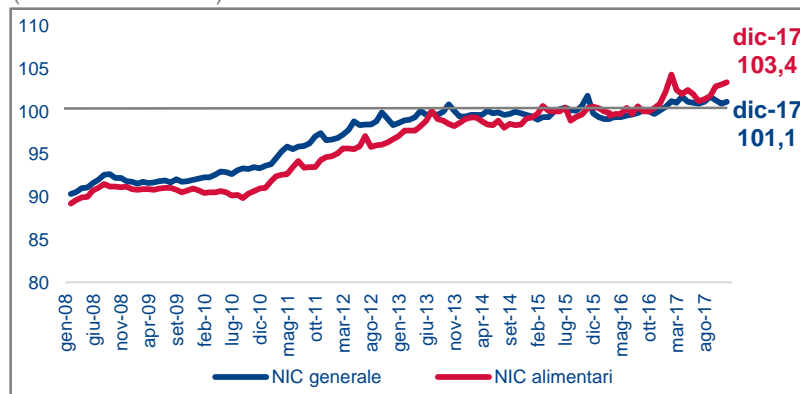
var.% tendenziale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov-17
Depositi	6,7%	6,2%	6,1%	9,6%	10,1%	8,4%

Impieghi a Milano (indice 2008=100) - new



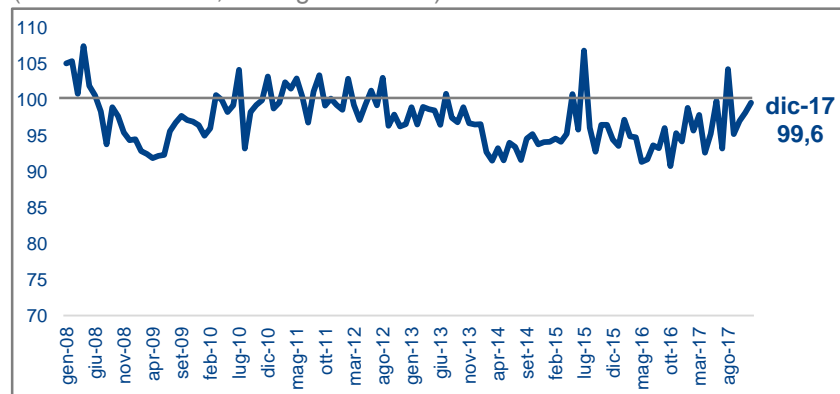
var.% tendenziale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov-17
Impieghi vivi	3,7%	0,8%	0,0%	-2,5%	-4,7%	-1,5%

Prezzi NIC a Milano (indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017
NIC generale	-0,4%	1,0%	0,4%	0,0%	-0,1%	1,6%
NIC alimentare	0,1%	2,6%	-0,8%	-0,7%	1,7%	2,4%

Consumo energia elettrica in Lombardia* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new

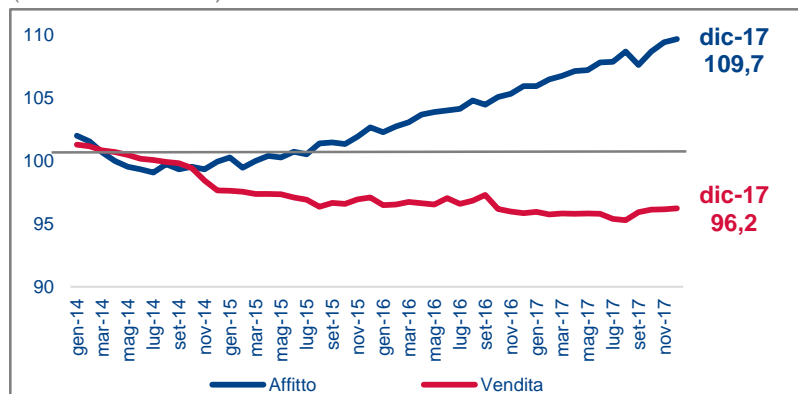


var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017
Consumo energia	-2,7%	4,3%	-1,6%	1,7%	0,7%	3,6%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

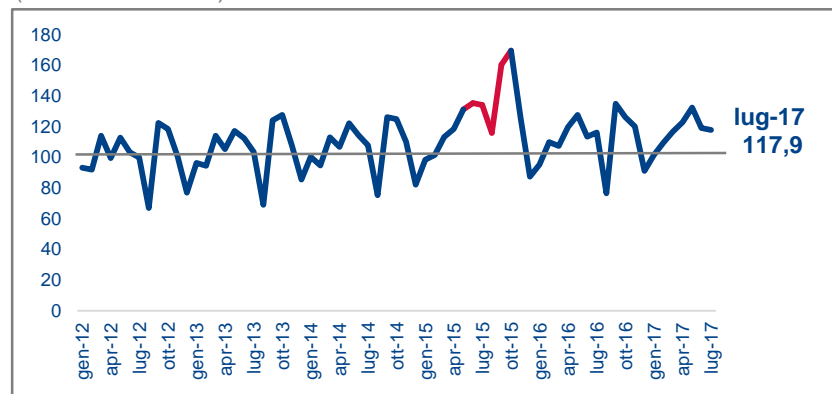
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017
Prezzo vendita	-0,5%	-0,2%	0,0%	-0,3%	0,7%	-0,7%
Prezzo affitto	3,2%	0,9%	0,9%	0,6%	1,1%	3,5%

Camere d'albergo vendute a Milano
(indice 2012=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17
Camere vendute	16,7%	-18,3%	15,5%	-9,2%	3,0%	-10,3%	-2,9%	14,3%	-1,1%

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Immobiliare.it e Camera di Commercio di Milano Res Str Global





ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it

